

CRACKING CANCER FORUM 2023

Palermo, 4-5 Maggio 2023

Hotel San Paolo Palace
Via Messina Marine, 91

RASSEGNA STAMPA



crackingcancer
PROSPETTIVE E IMPATTI
DELLA LOTTA AL CANCRO

www.crackingcancer.it

**CRACKING
CANCER
2023**



Rassegna stampa

Hotel San Paolo Palace
Via Messina Marine, 91



www.crackingcancer.it

Testata	Data	Titolo	Pag.
Panorama della Sanità	26 aprile 2023	A Palermo il 4 e 5 maggio il Cracking Cancer Forum	6
Politicamentecorretto	2 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	7
StrettoWeb	2 maggio 2023	“Cracking Cancer”, affrontare uniti il cancro: da Palermo il messaggio per una nuova cultura sociale	9
Hashtag Sicilia	2 maggio 2023	Cracking Cancer Forum. Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	12
IMGPress	2 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	14
Panorama della Sanità	2 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	16
NewSicilia	3 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro, da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	18
Salute Domani	3 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro, da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	21
Salute H24	3 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro, da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	23
Giornale di Sicilia	3 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale	25
TrendSanità	4 maggio 2023	Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale	27
DazebaoNews	4 maggio 2023	Arriva a Palermo il Cracking Cancer Forum. LA DIRETTA	29
Giornale di Sicilia	4 maggio 2023	«Tutti uniti contro il cancro», la Regione raccoglie il messaggio: nuove strutture in arrivo	31
Politicamentecorretto	5 maggio 2023	Salute, studenti e comunicazione: tre scuole premiate per le loro campagne sociali	33
IMGPress	5 maggio 2023	Salute, studenti e comunicazione: tre scuole premiate per le loro campagne sociali	35
SanitainSicilia	5 maggio 2023	A Palermo si lotta contro il cancro, Amato: “Solo lavorando insieme possiamo trovare cura”	36
Sicilia Oggi Notizie	6 maggio 2023	Cracking Cancer Forum 2023: tre scuole premiate per le loro campagne sociali	38
Healthdesk	8 maggio 2023	Cracking Cancer: il vissuto dei pazienti e il ruolo chiave delle reti oncologiche tra i temi principali	40
SanitainSicilia	8 maggio 2023	Cracking Cancer 2023, Amunni: “Confronto con pazienti per sgretolare malattia”	41
La mescoLanza	8 maggio 2023	Successo per il Cracking Cancer Forum 2023	43
Corriere Quotidiano	8 maggio 2023	5° Forum Cracking Cancer: per comprendere il vissuto dei pazienti	45
StrettoWeb	8 maggio 2023	Cracking Cancer Forum: a Palermo il forum tra pazienti, terapie e reti oncologiche	47
Politicamentecorretto	8 maggio 2023	Cracking Cancer: il vissuto dei pazienti, le reti oncologiche, la necessità di ricadute concrete e organizzate dell’innovazione terapeutica	50
IMGPress	8 maggio 2023	Cracking Cancer: il vissuto dei pazienti e le reti oncologiche	53
Messina Today	8 maggio 2023	Reti oncologiche, vissuto dei pazienti e innovazione e tecnologica, le nuove frontiere al Cracking cancer	55
Salute H24	8 maggio 2023	Cracking Cancer, il vissuto dei pazienti, le reti oncologiche, la necessità di ricadute concrete e organizzate dell’innovazione terapeutica	57

VSalute	8 maggio 2023	Cracking cancer: il vissuto dei pazienti, le reti oncologiche, le necessità di ricadute concrete	59
Assocarenews	8 maggio 2023	Cracking Cancer. Il vissuto dei Pazienti, le Reti Oncologiche, la necessità di ricadute dell'innovazione terapeutica	62
Agenzia DIRE	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	65
Palermo Today	8 maggio 2023	Reti oncologiche, vissuto dei pazienti e innovazione tecnologica: le nuove frontiere al Cracking cancer	68
ilSicilia	8 maggio 2023	Sanità, Cracking cancer forum: il vissuto dei pazienti e le reti oncologiche in Sicilia	70
Il giornale di Torino	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	72
Venezia24	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	74
Il Corriere di Bologna	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	76
Il Corriere di Firenze	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	78
Il Corriere di Ancona	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	80
Cronache Abruzzo e Molise	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	82
Corriere della Sardegna	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	84
Città di Napoli	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	86
Cronache di Bari	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	88
Cronache del mezzogiorno	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	90
Cronache della Calabria	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	92
Politicamentecorretto	8 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	94
Salute Domani	8 maggio 2023	Cracking Cancer, il vissuto dei pazienti, le reti oncologiche, la necessità di ricadute concrete e organizzate dell'innovazione terapeutica	97
La Gazzetta di Genova	9 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	99
Cronache di Milano	9 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	101
Corriere di Palermo	9 maggio 2023	Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'	103
News IN DIES	9 maggio 2023	Cracking Cancer, l'importanza di attivare reti oncologiche	104
CrotoneOk	9 maggio 2023	Reti oncologiche: vissuto dei pazienti e innovazione tecnologica, le nuove frontiere al Cracking cancer	105
Panorama della Sanità	9 maggio 2023	Un minuto con... Vincenzo Adamo	108
In sanitas	12 maggio 2023	A Palermo la quinta edizione del Cracking Cancer Forum: l'analisi sul vissuto dei pazienti	109

Sfogliala rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News	Governo	Regioni e ASL	Innovazione	Professioni	Studi e Ricerca	Farmaci	Editoriali	PS Giugno '23
------	---------	---------------	-------------	-------------	-----------------	---------	------------	---------------

Cerca nel sito

A Palermo il 4 e 5 maggio il Cracking Cancer Forum

26/04/2023 in News

SAVE THE DATE



Nuove prospettive per chi si occupa di salute e di oncologia

Il **Cracking Cancer Forum** – uno dei più importanti e innovativi eventi dedicati alla sanità in ambito oncologico – giunge nel 2023 alla sua quinta edizione, sempre proponendo un inedito dialogo tra clinici, pazienti, organizzazioni, istituzioni, reti oncologiche, università, media, mondo della riabilitazione e della comunicazione. Obiettivo del Forum: favorire

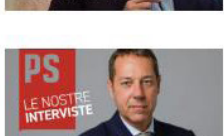
un nuovo approccio sociale al cancro, alle terapie, ai bisogni, alla presa in carico civile delle problematiche vissute nella quotidianità dei pazienti. Il tutto utilizzando sempre come "riferimento ideale" il *Manifesto Curare tutti, tutti insieme* che era già stato condiviso anche con il Presidente Sergio Mattarella. Il Forum 2023 – che si tiene quest'anno a Palermo – offrirà nuove prospettive a chi si occupa di salute e di oncologia, proponendo nel contempo un inedito ed ampio approfondimento sulla sanità siciliana, ponendo al centro della riflessione l'attualità e le prospettive della Rete Oncologica Siciliana.

Il Manifesto

Il Manifesto congiunto esprime un Patto contro il Cancro su cui tutto il Paese si può impegnare, nelle sue forze politiche, sociali, accademiche, associative, sanitarie, professionali informative ed educative. Il Patto è frutto della partecipazione individuale degli esperti coinvolti: si tratta di una proposta alla collettività aperta al contributo di tutti e per questo non è il prodotto delle numerose società scientifiche di area oncologica, il cui contributo è comunque benvenuto.

Print PDF

< Oltre 25 milioni di bambini non hanno ricevuto almeno una vaccinazione solo nel 2021
Commercio di medicinali e prodotti farmaceutici nell'Ue: nuovo picco nel 2022 >



Iscriviti alla

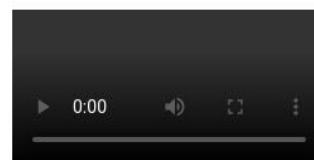
La nostra rivista mensile



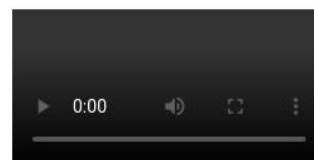
ABBONATI

Un minuto con... LE VIDEORISPOSTE di Panorama della sanità

Un aspetto dello studio da voi presentato, riguarda le modalità di accesso ai farmaci off label per i quali le attuali tempistiche non sembrano essere compatibili con la pratica clinica. Da dove nasce il problema? – Carmine Pinto



La relazione tra Herpes Zoster e rischio di eventi cardiovascolari – Francesco Lapi





Home > Salute e Medicina > AFFRONTARE UNITI IL CANCRO: DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSALE PER...

CRACKING CANCER FORUM 2023

Salute e Medicina

AFFRONTARE UNITI IL CANCRO: DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSALE PER UNA NUOVA CULTURA SOCIALE

Un giornale - Maggio 2, 2023 154



Advertisement: SECCO IL MANO DI ABBONAMENTO... SCOPRI DI PIU'

AFFRONTARE UNITI IL CANCRO: DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSALE

Advertisement: SECCO IL MANO DI ABBONAMENTO... SCOPRI DI PIU'

PER UNA NUOVA CULTURA SOCIALE

<https://www.crackingcancer.it/>

VISSUTO DEI PAZIENTI, RETI ONCOLOGICHE, TERAPIE AVANZATE, MOLECULAR TUMOR BOARD, RICERCA, DIGITALIZZAZIONE, RIABILITAZIONE: LA QUINTA EDIZIONE DEL CRACKING CANCER FORUM SI CONFERMA COME AMBITO INEDITO DI DIALOGO SOCIALE, CLINICO, POLITICO E ORGANIZZATIVO SULLE NEOPLASIE. CON UN APPROFONDIMENTO SPECIFICO SULLE OPPORTUNITA' OFFERTE AI PAZIENTI IN SICILIA. E CON UN CONTRIBUTO COMUNICATIVO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

4-5 MAGGIO 2023
HOTEL SAN PAOLO PALACE
Via Messina Marina 91
PALERMO

PALERMO, 2 MAGGIO 2023 - Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il "brutto male" troppo spesso rende impotenti o silenziosi? Su queste domande dal 2019 il Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma "La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma



GOOGLE SEARCH

Enhanced by Google search results showing various products like watches, jackets, and a smartwatch.

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Vertical sidebar with shoe images and a Price Drop Alert notification.

politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il **Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo)** per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, "dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'de-criptare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche. Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un evento itinerante e quest'anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, "la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale". "Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell'appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 Speciale Sicilia", sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), "I lavori dell'appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata".

Il Forum – che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (Presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo) – pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: "abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l'equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un'attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande". E' interessante sottolineare che nel "format" siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All'interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per "fotografare" il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria "campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica" – a "Facciamoci Furbi", un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell'Hackathon "Ti curo a casa", un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

La video-presentazione di Gianni Amunni

[:https://www.crackingcancer.it/2023/03/15/intervista-a-gianni-amunni/](https://www.crackingcancer.it/2023/03/15/intervista-a-gianni-amunni/)

La video-presentazione di Vincenzo Adamo

[:https://www.crackingcancer.it/2023/03/22/intervista-a-vincenzo-adamo/](https://www.crackingcancer.it/2023/03/22/intervista-a-vincenzo-adamo/)

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Donate



GOOGLE SEARCH

ENHANCED BY Google



"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Donate



GOOGLE SEARCH

ENHANCED BY Google



"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Donate



GOOGLE SEARCH

Cerca



Home News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Sport Meteo Necrologi Webcam

PONTE SULLO STRETTO CATENO DE LUCA OROSCOPO INTERVISTE FOTOGALLERY

strettoweb

“Cracking Cancer”, affrontare uniti il cancro: da Palermo il messaggio per una nuova cultura sociale

La quinta edizione del "Cracking Cancer Forum" si conferma ambito inedito di dialogo sociale, clinico e politico sulle neoplasie, con un approfondimento specifico sulle opportunità per i pazienti in Sicilia

di Carla Gatto 2 Mag 2023 | 12:10

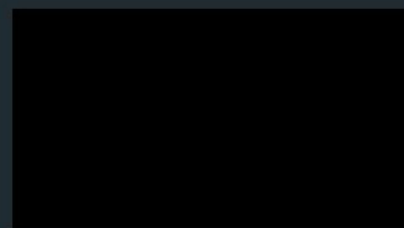
CRACKING CANCER FORUM 2023

Palermo, 4-5 Maggio



Video

Vedi tutti >



Forte vento su Calabria e Sicilia: Stretto di Messina paralizzato | FOTO E VIDEO

strettoweb

ASCOLTA L'ARTICOLO

▶ 0:00 / 0:00



“Cosa potremmo fare tutti insieme **per affrontare il cancro**, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all’interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il “brutto male” troppo spesso **rende impotenti o silenziosi?**” Su queste domande dal 2019 il **Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo**, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell’organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, **utilizzando l’immagine simbolica del “ponte”**, il Cracking Cancer Forum **arriva in Sicilia** (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo) per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

“Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome”, dice **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a **Pino Orzati**, presidente di Koncept e **Walter Gatti**, giornalista e scrittore) del Forum, “dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come ‘craccare’, che è definizione che sta a significare ‘de-criptare’, ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche”.

“Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma **scienza e ontologia**, ricerca e comunicazione, **vissuto dei pazienti e organizzazione**, attenzione all’innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L’obiettivo, come sempre, è uno solo: **unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati** che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita”.

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un **evento itinerante** e quest’anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – **giunge a Palermo** confermando, precisa ancora Amunni, “la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale”. “**Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell’appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 Speciale Sicilia**”, sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana).

“I lavori dell’appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri eroatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in

SPECIALI

strettoweb

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata”.

Il Forum – che verrà introdotto dai saluti di **Roberto Lagalla** (Sindaco di Palermo), **Giovanni Migliore** (Presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), **Giovanna Volo** (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e **Toti Amato** (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche **Renato Schifani** (Presidente Regione Sicilia), **Giuseppe Laccoto** (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e **Massimo Midiri** (Rettore Università di Palermo) – pone le basi per un **approccio completo sul vissuto oncologico**, ma anche per un approfondimento clinico importante.

Precisa Adamo: *“abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l’equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un’attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande”.* E’ interessante sottolineare che nel “format” siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche **Tavoli di Lavoro a più voci**, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All’interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un **Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per “fotografare” il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica**. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio **persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia**. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria **“campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica”** – a **“Facciamoci Furbi”**, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili.

Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell’Hackathon **“Ti curo a casa”**, un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare **la sfida della cura e assistenza a domicilio**, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

[Segui StrettoWeb su Google News](#)

CONDIVIDI



#PALERMO quotidiano d'informazione e di opinione #SIRACUSA
 #ENNA #TRAPANI
 #RAGUSA #AGRIGENTO
 #CATANIA WWW.HASHTAGSICILIA.IT #MESSINA
 #CALTANISSETTA

Home > Primo Piano > Cracking Cancer Forum. Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale...

Cracking Cancer Forum. Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale

Scritto da Redazione di Hashtag Sicilia - 2 maggio 2023



Vissuto dei pazienti, reti oncologiche, terapie avanzate, molecular tumor board, ricerca, digitalizzazione, riabilitazione: la quinta edizione del Cracking Cancer Forum si conferma come ambito inedito di dialogo sociale, clinico, politico e organizzativo sulle neoplasie. Con un approfondimento specifico sulle opportunità offerte ai pazienti in Sicilia; e con un contributo comunicativo degli studenti delle scuole superiori.

PALERMO, 2 MAGGIO 2023 – Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il "brutto male" troppo spesso rende impotenti o silenziosi? Su queste domande dal 2019 il Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il **Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo)** per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed

- Pubblicità -

SCOPRI LE NOSTRE INTERVISTE ESCLUSIVE

FONDAZIONE ODA
 Riabilitazione e Assistenza

LAVORA CON NOI

POSIZIONI APERTE PER:

- Neuropsichiatri Infantili
- Infermieri
- Neuropsicomotricisti dell'età evolutiva

INVIÀ IL TUO CURRICULUM A: SEGRETERIA@ODA-CATANIA.ORG

FONDAZIONE ODA - Odera Discesa Assisante
 Catania - Via Catania 173

CAT Centro di Assistenza Tecnica Cooperativo
 CONFCOOPERATIVE
 Sicilia



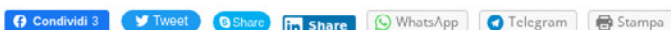
ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, “dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come ‘craccare’, che è definizione che sta a significare ‘de-criptare’, ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche. Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all’innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L’obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita”.

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un evento itinerante e quest’anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, “la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale”. “Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell’appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 Speciale Sicilia”, sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), “I lavori dell’appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata”.

Il Forum – che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (Presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo) – pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: “abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l’equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un’attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande”. È interessante sottolineare che nel “format” siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All’interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per “fotografare” il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria “campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica” – a “Facciamoci Furbi”, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell’Hackathon “Ti curo a casa”, un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

Condividi:



Ultime notizie



Scopriamo il contributo dell'infettivologo nella cura alla Sclerosi Multipla con la...

Apertura 5 giugno 2023



TripSicilia: al via "TRENITALIA 30"!

Primo Piano 5 giugno 2023



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Giugno 5, 2023] SESTO SAN GIOVANNI: PRESENTAZIONE PROGRAMMA DELLA FESTA DI

CERCA ...

HOME > CULTURE > AFFRONTARE UNITI IL CANCRO: DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSALE PER UNA NUOVA CULTURA SOCIALE

AFFRONTARE UNITI IL CANCRO: DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSALE PER UNA NUOVA CULTURA SOCIALE

© Maggio 2, 2023 > Culture



Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il "brutto male" troppo spesso rende impotenti o silenziosi?

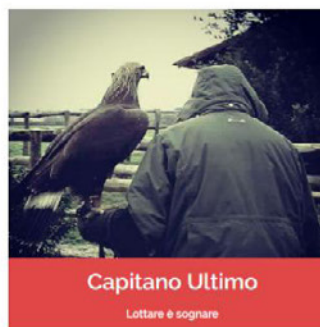
Su queste domande dal 2019 il Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni.

E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo) per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum. "dove Cracking - termine dai molteplici significati - indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'de-crittare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche. Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un evento itinerante e quest'anno - dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino - giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, "la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale". "Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell'appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 Speciale Sicilia", sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e

CERCA ...



Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), “I lavori dell’appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane. In cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata”.

Il Forum – che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (Presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo) – pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: “abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l’equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un’attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande”. È interessante sottolineare che nel “format” siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All’interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per “fotografare” il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria “campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica” – a “Facciamoci Furbi”, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell’Hackathon “Ti curo a casa”, un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.



« PRECEDENTE

Amatori 1963, continua il sogno lungo sessant’anni

SUCCESSIVO »

Giochi delle Scienze Sperimentali 2023: lo studente messinese Antonio De Luca, dell’I. C. “Santa Margherita”, conquista la Finale Nazionale



ARTICOLI CORRELATI



MILANO: DA LUNEDÌ LA DISTRIBUZIONE DI 5MILA MASCHERINE E SANITIZZANTE A MEDICI DI BASE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA



Tik Tok rinvia la pubblicità basata sul legittimo Interesse. Per il Garante privacy “una decisione responsabile”



Il Messina Volley si impone 3-0 sul Volley Academy WeKondor Catania

Sfogliala rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News	Governo	Regioni e ASL	Innovazione	Professioni	Studi e Ricerca	Farmaci	Editoriali	PS Giugno '23
------	---------	---------------	-------------	-------------	-----------------	---------	------------	---------------

Cerca nel sito

Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale

02/05/2023 in News

SAVE THE DATE



Vissuto dei pazienti, reti oncologiche, terapie avanzate, molecular tumor board, ricerca, digitalizzazione, riabilitazione: la quinta edizione del Cracking Cancer Forum si conferma come ambito inedito di dialogo sociale, clinico, politico e organizzativo sulle neoplasie.

Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il "brutto male" troppo spesso rende impotenti o silenziosi? Su queste domande dal 2019 il **Cracking Cancer Forum** propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo) per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice **Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana)** ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, "dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'de-criptare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche. Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un evento itinerante e quest'anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, "la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale". "Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell'appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 **Speciale Sicilia**", sottolinea **Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)**, "i lavori dell'appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata".

Il Forum – che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (Presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (Presidente della

La nostra rivista mensile



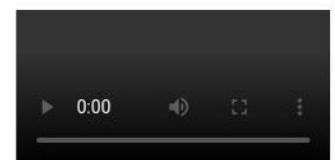
ABBONATI

A TU PER TU, le interviste di Panorama della sanità

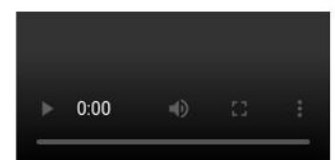


Un minuto con... LE VIDEORISPOSTE di Panorama della sanità

Un aspetto dello studio da voi presentato, riguarda le modalità di accesso ai farmaci off label per i quali le attuali tempistiche non sembrano essere compatibili con la pratica clinica. Da dove nasce il problema? – Carmine Pinto



La relazione tra Herpes Zoster e rischio di eventi cardiovascolari – Francesco Lapi



Incontri alla

ISCRIVITI ALLA Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *



Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo)– pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: "abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l'equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un'attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande". E' interessante sottolineare che nel "format" siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

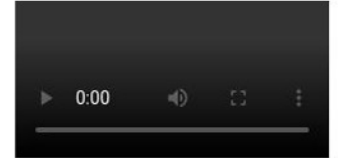
All'interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti **i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per "fotografare" il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica**. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria "campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica" – a "Facciamoci Furbi", un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell'Hackathon "Ti curo a casa", un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

 [Print](#)  [PDF](#)

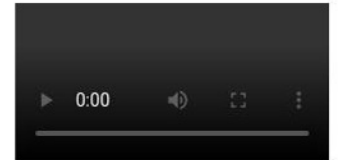
< Enpam, bilancio 2022: patrimonio sale a 25,3 miliardi. Pagate prestazioni per 2,9 miliardi

1° Maggio, Schillaci: rilancio sanità pubblica passa dalla valorizzazione del personale sanitario >

Ricercatori precari. Un nuovo ostacolo sembra porsi sulla strada della agognata stabilizzazione? – Valeria Elisa Contarino



Fibromialgia: quanto pesa l'aspetto psicologico per chi ne soffre e come potrebbe migliorare ora il supporto ai pazienti? – Giulia Maffioli



CRACKING CANCER FORUM 2023

Palermo, 4-5 Maggio
Hotel San Paolo Palace
Via Messina Marine, 91



Affrontare uniti il cancro, da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale

Tempo di lettura 4 minuti



0 CONDIVISIONI



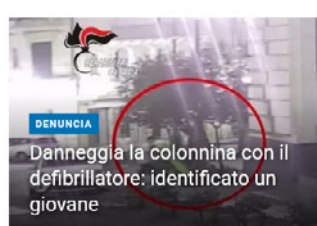
PALERMO – Cosa potremmo fare tutti insieme per **affrontare il cancro**, per **garantire cure efficaci e qualità della vita** a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il "brutto male" troppo spesso rende impotenti o silenziosi? Su queste domande dal 2019 il **Cracking Cancer Forum** propone annualmente un **appuntamento** inedito di **confronto e dialogo**, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni.

E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il **Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo)** per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.



Un evento originale e innovativo

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, "dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che



Redazione 06/06/2023 16:50

CALTAGIRONE - I carabinieri della Stazione di Caltagirone hanno denunciato un ventiduenne



stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'de-crittare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche".

Ebbene: "Il **Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia**, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. **L'obiettivo**, come sempre, è **uno solo**: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".



Quest'anno a Palermo

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un **evento itinerante** e quest'anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – giunge a **Palermo** confermando, precisa ancora Amunni, "la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale".

"Siamo **particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell'appuntamento con il Cracking Cancer**, denominato per il 2023 **Speciale Sicilia**", sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), "I lavori dell'appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata".

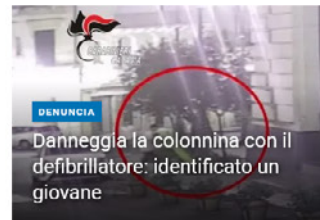


Il programma

Il **Forum** – che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati **invitati anche Renato Schifani** (Presidente Regione Sicilia), **Giuseppe Laccoto** (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e **Massimo Midiri** (Rettore Università di Palermo)– pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante.

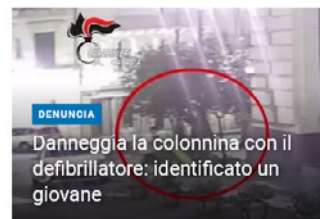
Preclsa Adamo: "Abbiamo **sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l'equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un'attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande**".

"È **interessante sottolineare che nel 'format' siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione**



Redazione 06/06/2023 16:50

CALTAGIRONE - I carabinieri della Stazione di Caltagirone hanno denunciato un ventiduenne



Redazione 06/06/2023 16:50

CALTAGIRONE - I carabinieri della Stazione di Caltagirone hanno denunciato un ventiduenne CALTAGIRONE - I carabinieri della Stazione di Caltagirone hanno denunciato un ventiduenne originario di San Michele di Ganzaria, in quanto responsabili [...]

in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita", prosegue.

All'interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti e associazioni per "fotografare" il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica.

Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di **venerdì 5 maggio** persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un **premio le scuole secondarie siciliane** che hanno partecipato – proponendo una propria "campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica" – a "Facciamoci Furbi", un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili.

Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell'Hackathon "Ti curo a casa", un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.



Redazione 06/06/2023 16:38

CATANIA - Ieri 5 giugno, si è svolta la II Giornata di Attività Condivise con le 24 scuole di primo e secondo ciclo aderenti alla Rete Scuole Green de [...]





Ricerca nel sito

Ricerca nel sito

Iscriviti alla newsletter

Iscriviti alla newsletter

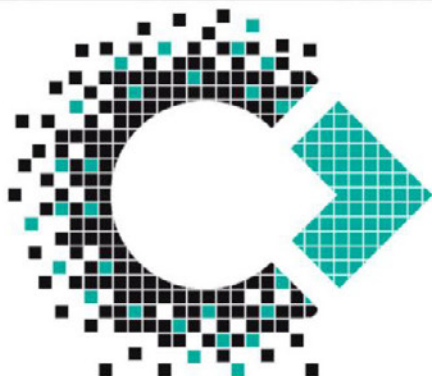
ALIMENTAZIONE AMBIENTE BELLEZZA CARDIOLOGIA CHIRURGIA DERMATOLOGIA DIABETOLOGIA ENDOCRINOLOGIA FARMACEUTICA FARMACOLOGIA FITNESS GASTROENTEROLOGIA GENETICA GERIATRIA GINECOLOGIA HEALTH U.S. INFERMIERISTICA INTER MALATTIE INFETTIVE MALATTIE RARE MALATTIE RESPIRATORIE MILAN NEUROLOGIA NEWS OCULISTICA ODONTOIATRIA ONCOLOGIA ORTOPEDIA OTORINO PEDIATRIA PODCAST POLITICA SANITARIA PSICOLOGIA REUMATOLOGIA RICERCA ROMA SCLEROSI MULTIPLA SENZA CATEGORIA SESSUALITÀ - COPPIA SPORT - CALCIO SPORT SVIZZERA UROLOGIA VETERINARIA VIDEO WEBLOG WEB/TECNOLOGIA

ULTIMI TWEET

AFFRONTARE UNITI IL CANCRO, DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSALE PER UNA NUOVA CULTURA SOCIALE

News - Oncologia

03-05-2023 0 Commenti



crackingcancer
PROSPETTIVE E IMPATTI

Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove la malattia troppo spesso rende impotenti o silenziosi?

Su queste domande dal 2019 il Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il **Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo)** per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, "dove Cracking - termine dai molteplici significati - indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'de-crittare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche.

Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti

Notizie Svizzera News in Inglese



GIULIANO (UGL), PROFESSIONISTI OLTRE FRONTIERA FERITA PROFONDA PER SSN ITALIA



Come difendersi dalle zanzare e virus trasmessi. Incontro il 31 maggio a Bellinzona



Acque sicure, parte la campagna 2023 in Ticino



Qualità di vita nei quartieri anziani del Canton Ticino



Campagna "In forma e in compagnia" in Ticino



Vigorous exercise not tied to increased risk of adverse events in rare heart condition



Guidelines recommend adults get 600 to 800 IUs (international units) of vitamin D each day



Improving the health of racial and ethnic minority communities and reducing health disparities



Researchers identify compounds that could lead to an on-demand, short-term contraceptive for men



Large-scale genetic analysis shows microRNAs in human pancreas associated with diabetes

TUTTE LE NEWS AGGIORNATE SUL CORONAVIRUS COVID-19



2023 ASCO ANNUAL MEETING

oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita”.

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un evento itinerante e quest’anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, “la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale”.

“Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell’appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 Speciale Sicilia – sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana) – i lavori dell’appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata”.

Il Forum – che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (Presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo) – pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: “abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l’equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un’attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande”.

È interessante sottolineare che nel “format” siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All’interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per “fotografare” il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria “campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica” – a “Facciamoci Furbi”, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell’Hackathon “Ti curo a casa”, un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

La video-presentazione di Gianni Amunni

[:https://www.crackingcancer.it/2023/03/15/Intervista-a-gianni-amunni/](https://www.crackingcancer.it/2023/03/15/Intervista-a-gianni-amunni/)

La video-presentazione di Vincenzo Adamo

[:https://www.crackingcancer.it/2023/03/22/Intervista-a-vincenzo-adamo/](https://www.crackingcancer.it/2023/03/22/Intervista-a-vincenzo-adamo/)

Commenta questo articolo:

Inserisci qui il testo.

Nome

Il tuo indirizzo email*

Il tuo sito web

Enter

* Il tuo indirizzo email non sarà visibile agli altri utenti.

Il commento sarà pubblicato solo previa approvazione del webmaster.

Galleria news



ISCRIVITI AL CANALE GRATUITO

t.me/salutedomani



trusted Journalist

Trovi Salute domani anche su:



Podcast



iTunes



MedTv



Flickr



Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« Ricerca sull' essere umano, il Consiglio federale intende ottimizzare le regole | Principale | Immunoterapia nel melanoma, anticorpo IgE per il condroitin solfato proteoglicano 4 (CSPG4) »

03/05/2023

AFFRONTARE UNITI IL CANCRO, DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSALE PER UNA NUOVA CULTURA SOCIALE



Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove la malattia troppo spesso rende impotenti o silenziosi?

Su queste domande dal 2019 il Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il **Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo)** per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, "dove Cracking – termine dai molteplici significati - indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'de-crittare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche.

Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti o delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un evento itinerante e quest'anno - dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino - giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, "la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale".

"Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell'appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 Speciale Sicilia - sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana) - I lavori dell'appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub o centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata".

Il Forum - che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO - Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo

FREE NEWSLETTER



» [Iscriviti a questo sito \(XML\)](#)

Your email address:

[Get email updates](#)

Powered by [FeedBlitz](#)

[Subscribe in a reader](#)

Condividi il blog con i tuoi amici



Telegram



ISCRIVITI AL CANALE GRATUITO
t.me/salutedomani

(Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (Presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo)– pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: “abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l’equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un’attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande”.

E’ interessante sottolineare che nel “format” siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All’interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per “fotografare” il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria “campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica” – a “Facciamoci Furbi”, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell’Hackathon “Ti curo a casa”, un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi o favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

La video-presentazione di Gianni Amunni

:<https://www.crackingcancer.it/2023/03/15/intervista-a-gianni-amunni/>

La video-presentazione di Vincenzo Adamo

:<https://www.crackingcancer.it/2023/03/22/intervista-a-vincenzo-adamo/>

Scritto alle 08:38 nella [News, ONCOLOGIA](#) | [Permalink](#)

Tag: adamo, amato, cancro, craccare, cracking cancer, de-criptare, fiaso, gatti, palermo, pdta, schifani, tumore

Commenti

[View the entire comment thread.](#)

Please enable JavaScript if you would like to comment on this blog.

MyFreeCopyright.com Registered & Protected

Ascolta il Podcast. Abbonati!
è gratis



Podcast

XML

[Free xml sitemap generator](#)

[Listed on Podcast.it](#)

I VIDEO E LE INTERVISTE
DI SALUTE DOMANI

medTv²
tvMEDtv

Donate



Cerca nel sito e Social
network

7.2K

[Follow](#)

Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANONAZIONALE

MENU

GIORNALE DI SICILIA

PA

f t i r

OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS

Q

HOME PAGE



Onore ferito, bolle o vendetta a Palermo. Così Cuttadauro punì Abbate



Palermo, in 4 pestati a sangue dal branco: individuati 115 aggressori...



Palermo, spiraglio per i lavoratori di Scarpo&Scarpo: resta a Forum...



COMMENTI

f t

☹️ 😞 😊 😄 😁

STAMPA

DIMENSIONE TESTO

SALUTE

HOME > FOTO > SALUTE > AFFRONTARE UNITI IL CANCRO: DA PALERMO UN MESSAGGIO TRASVERSAL F

Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale

03 Maggio 2023



Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il «brutto male» troppo spesso rende impotenti o silenziosi? Su queste domande dal 2019 il *Cracking Cancer Forum* propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del «ponte», il *Cracking Cancer Forum* arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, via Messina Marine 9, Palermo) per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

«Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome», dice Gianni Amunni (coordinatore scientifico Ispro, Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzali, presidente di Konzept, e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, «dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come "craccare", che è definizione che sta a significare "de-criptare", ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche. Ebbene: il *Cracking Cancer* coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e

sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita».

Per sua vocazione, il *Cracking Cancer Forum* è un evento itinerante e quest'anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, «la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale». «Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell'appuntamento con il *Cracking Cancer*, denominato per il 2023 *Speciale Sicilia*», sottolinea Vincenzo Adamo (professore di Oncologia medica, Università di Messina e coordinatore della Reos, Rete oncologica siciliana). «I lavori dell'appuntamento palermitano – aggiunge – toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle reti oncologiche e della Rete oncologica siciliana che in questi ultimi tre anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i Pdta delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle aziende sanitarie e ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata».

Il Forum – che verrà introdotto dal saluti di Roberto Lagalla (sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (presidente Fiaso, Federazione italiana delle aziende sanitarie e ospedaliere) e Giovanna Volo (assessore alla Salute della Regione Siciliana), sono stati invitati anche Renato Schifani (presidente della Regione Siciliana), Giuseppe Laccoto (preside della commissione Sanità dell'Ars) e Massimo Midiri (rettore dell'Università di Palermo) – pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: «Abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del *molecular tumor board* nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l'equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un'attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare attenzione ai suoi bisogni ed alle sue domande». È interessante sottolineare che nel format siciliano del *Cracking Cancer* sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche tavoli di lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli screening, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All'interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per fotografare il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre, saranno premiati dal *Cracking Cancer* nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare, riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica – a *Facciamoci Furbi*, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire, il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell'Hackathon *Ti curo a casa*, un confronto tra le reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA [COMMENTA CON facebook](#)

NOOME *

E-MAIL *



Pillole



Oncologia

Affrontare uniti il cancro: da Palermo un messaggio trasversale per una nuova cultura sociale

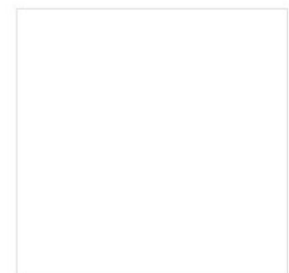
4 Maggio 2023 214 Tempo di lettura: 4 min

Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il "brutto male" troppo spesso rende impotenti o silenziosi? Su queste domande dal 2019 il Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni. E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il **Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (4-5 maggio, Hotel San Paolo Palace, Via Messina Marine 9, Palermo)** per una nuova importante occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, "dove Cracking - termine dai molteplici significati - indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'decriptare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche. Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".

Per sua vocazione, il Cracking Cancer Forum è un evento itinerante e quest'anno - dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino - giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, "la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale". "Siamo particolarmente lieti di raccogliere il testimone dell'appuntamento con il Cracking Cancer, denominato per il 2023 Speciale Sicilia", sottolinea **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "I lavori dell'appuntamento palermitano toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie. Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata".

Il Forum - che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (Presidente FIASO - Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (Assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (Presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (Presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (Presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo) - nonc le



Può interessarti



Preservazione ovociti, una possibilità non ancora per tutte



Quali priorità per la prevenzione e gestione del paziente oncologico?

basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante. Precisa Adamo: “abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l'equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un'attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande”. E' interessante sottolineare che nel “format” siciliano del Cracking Cancer sono previste non solo sessioni di dialogo e dibattito, ma anche Tavoli di Lavoro a più voci, che permetteranno a esperti e opinion leader di vari ambiti di sviluppare tesi e documenti finali sugli **screening**, sulla comunicazione in oncologia, sul confronto tra le Reti, sulla prevenzione e sugli stili di vita.

All'interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per “fotografare” il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria “campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica” – a “Facciamoci Furbi”, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Per finire il Forum selezionerà anche i progetti sviluppati nell'Hackathon “Ti curo a casa”, un confronto tra le Reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio, facilitando gli aspetti logistico organizzativi e favorendo una maggiore serenità al paziente e ai familiari.

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial 4.0 International License



Articolo precedente

[Come prosegue l'avvio delle Case di Comunità in Lombardia](#)

Articolo successivo

[Miastenia Grave, online questionario su qualità della vita dei malati e costi diretti e indiretti della patologia](#)

© SEEd Medical Publishers
Via Vittorio Alfieri, 17
10121 Torino – Italy
Tel. +39.011.566.02.58
www.seedstm.com
info@seedstm.com



[Privacy e cookie policy](#)
[Aggiorna le preferenze cookie](#)

COSA CERCHI?

REDAZIONE
DIRETTE LIVE
VIDEO INTERVISTE
EBOOK
CONTATTI
NEWSLETTER

SEZIONI

FOCUS ON
EDITORIALE
INTERVISTE
L'AVVOCATO RISPONDE

ARGOMENTI

SSN
FARMACI
INNOVAZIONE
COVID-19
PNRR
ORGANIZZAZIONE

Arriva a Palermo il Cracking Cancer Forum. LA DIRETTA

© Redazione 📅 Maggio 4, 2023 ⌚ 7:53 am

CRACKING CANCER FORUM 2023

Palermo, 4-5 Maggio
Hotel San Paolo Palace
Via Messina Marine, 91

Cosa potremmo fare tutti insieme per affrontare il cancro, per garantire cure efficaci e qualità della vita a chi è all'interno di un percorso terapeutico, per creare reti (organizzative, cliniche e sociali) laddove il "brutto male" troppo spesso rende impotenti o silenziosi?

Su queste domande dal 2019 il Cracking Cancer Forum propone annualmente un appuntamento inedito di confronto e dialogo, seguendo logiche vaste e inclusive, con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle istituzioni.

E per il 2023, utilizzando l'immagine simbolica del "ponte", il Cracking Cancer Forum arriva in Sicilia (oggi e domani all' Hotel San Paolo Palace, a Palermo) per una nuova occasione di confronto che ha contemporaneamente respiro nazionale e carattere di dibattito tra esperienze siciliane.

"Cracking Cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", dice Gianni Amunni (coordinatore scientifico ISPRO – Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana) ed ideatore (insieme a Pino Orzati, presidente di Konzept e Walter Gatti, giornalista e scrittore) del Forum, "dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro.

Cracking è da noi inteso anche come 'craccare', che è definizione che sta a significare 'de-criptare', ed è in realtà il paradigma delle nuove acquisizioni scientifiche nelle terapie oncologiche. Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".

Il Forum è un evento itinerante e quest'anno – dopo aver toccato Firenze, Napoli, Padova e Torino – giunge a Palermo confermando, precisa ancora Amunni, "la sua volontà di promuovere un modello virtuoso di network tra le Reti oncologiche più attive con la volontà di promuovere questo modello in tutto il territorio nazionale".

Cerca nel sito

 [Cerca](#)

UNIVERSITÀ

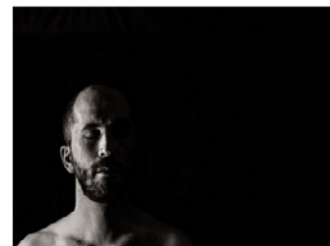


All'Università di Udine aperte le iscrizioni per il campionato nazionale dei calcolatori umani

[Leggi tutto](#)

**8 DICEMBRE
29 GENNAIO
2022/23**

POESIA



All'ombra della felicità

Le ore stanno in silenzio la sera sconfina negli occhi. L'odore di cena sta aggrappato ai muri caldi delle case. Ho paura della notte che viene... del giorno che se ne...

[Leggi tutto](#)

NOTE FUORI LE RIGHE



I fiori di J.S. Bach

Preludi costruiti per presentare un tema noto in fuga, la toccata per organo di J.S. Bach come usa...

Diretta

e proprie "introduzioni"...

[Leggi tutto](#)

Paolo De Mattheis

Cracking Cancer Forum 2023 — Main Studio 4 maggio

**CRACKING
CANCER FORUM
2023**

Palermo, 4-5 Maggio
Hotel San Paolo Palace
Via Messina Marine, 91

Speciale Sicilia

Guarda su YouTube

crackingcancer

Vincenzo Adamo (professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), evidenzia che i lavori “toccheranno tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle Reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie.

Di questo si parlerà anche in un confronto con tutti i direttori generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere siciliane, in cui avremo modo di sviluppare le criticità che vengono rappresentate dalla comunità sanitaria oncologica siciliana, importante e ricca di professionalità e competenze, ma troppo spesso poco conosciuta o sottovalutata”.

Il Forum – che verrà introdotto dai saluti di Roberto Lagalla (sindaco di Palermo), Giovanni Migliore (presidente FIASO – Federazione Italiana delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere), Giovanna Volo (assessore alla salute, Regione Siciliana) e Toti Amato (presidente Ordine Medici Palermo); sono stati invitati anche Renato Schifani (presidente Regione Sicilia), Giuseppe Laccoto (presidente della Commissione Sanità, Regione Sicilia) e Massimo Midiri (Rettore Università di Palermo) – pone le basi per un approccio completo sul vissuto oncologico, ma anche per un approfondimento clinico importante.

Precisa Adamo: “Abbiamo sessioni dedicate alle sfide più importanti della oncologia del futuro: il territorio e il ruolo del molecular tumor board nella terapia oncologica di precisione, la digitalizzazione in oncologia, i nuovi orizzonti nella diagnostica oncologica da morfologica a mutazionale, l'equità delle cure e la sostenibilità. Ed il tutto sarà sempre sviluppato con un'attenzione specifica al quotidiano del paziente oncologico, con particolare approfondimento sui suoi bisogni e sulle sue domande”. Saranno premiate persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia.

In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria “campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica” – a “Facciamoci Furbi”, un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Verranno anche selezionati i progetti sviluppati nell'hackathon “Ti curo a casa”, un confronto tra le reti oncologiche regionali che sono state chiamate a presentare un progetto di team con cui affrontare la sfida della cura e assistenza a domicilio.



Redazione

[Tutti gli articoli](#)

Condividi sui social



Articoli correlati



Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANONAZIONALE

MENU

GIORNALE DI SICILIA

PA

f t @

OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS

Q

HOME PAGE



Onore ferito, botte e vendetta a Palermo. Così Guttadauro punì Abbate



Palermo, in 4 pestati a sangue dal branco: individuati i 15 aggressori...



Palermo, spiraglio per i lavoratori di Scarpe&Scarpe: resta a Forum...



1 COMMENTI

f t

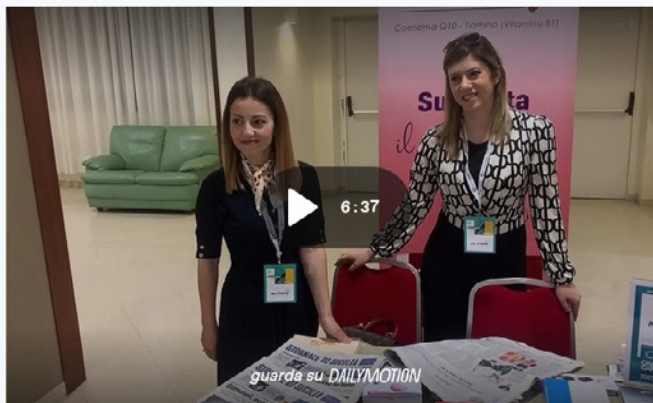
👍 👎 👏 😊 😄 😁

STAMPA

DIMENSIONE TESTO

SALUTE

HOME - VIDEO - SALUTE - «TUTTI UNITI CONTRO IL CANCRO», LA REGIONE RACCOGLIE IL MESSAGGIO: NUOVE STRUTTURE IN ARRIVO



04 Maggio 2023

«TUTTI UNITI CONTRO IL CANCRO», LA REGIONE RACCOGLIE IL MESSAGGIO: NUOVE STRUTTURE IN ARRIVO

di Davide Ferrara

A Palermo è parlato il grande appuntamento sulle migliori e più moderne cure disponibili contro il cancro, ma anche sulle strategie per migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici, coniugando scienza, ricerca e comunicazione. E potenziamento di strutture, come annuncia la Regione Siciliana, parlando di due nuove comunità utili anche a chi lotta contro il tumore. **Cracking cancer** (distruggere il cancro) è l'evento che ogni anno riunisce tutte le reti oncologiche d'Italia, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare dal forte impatto sociale.

Obiettivo, ottenere quei risultati che da soli non si potrebbero mai raggiungere, lavorando sui percorsi terapeutici, la qualità della vita dei pazienti e l'attenzione ai bisogni. Quest'anno la quinta edizione dell'evento, di cui il **Giornale di Sicilia è media partner**, si è svolta a Palermo, diviso in due giornate fatte di incontri e «momenti legati alla diagnostica, alle terapie innovative, con il coinvolgimento di tutti gli attori che devono essere sempre presenti nel percorso del paziente». ha spiegato **Vincenzo Adamo**, coordinatore della Rete oncologica siciliana. Che negli ultimi anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio, contribuendo alla definizione di centri specialistici ed erogatori per i Pdta (percorsi diagnostici terapeutici assistenziali).

«L'edizione palermitana del Cracking cancer - spiega Adamo - è anche il riconoscimento del duro lavoro sviluppato in questi anni: l'oncologia siciliana è importante e ricca di competenze, ma troppo spesso ancora poco conosciuta o sottovalutata. Scontiamo un pensiero purtroppo ancora forte, ma la Sicilia ha fatto passi enormi in questi anni, proprio grazie all'organizzazione in rete».

In questa prima giornata, è stata definita la nuova agenda che le reti oncologiche regionali proveranno a seguire nei prossimi mesi: tra i temi più caldi la privacy, indicata dai più come uno dei più grossi ostacoli al funzionamento delle reti e la sinergia tra pubblico privato, da sempre tra gli argomenti più dibattuti. «Non è accettabile che non vengano trasferiti i dati di un paziente che da un centro di alta specializzazione passa ad una casa di comunità - sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico di **Ispro**, Istituto per lo studio la prevenzione e la rete oncologica della regione Toscana -. Questo, va a discapito della sanità pubblica. La rete oncologica passa da tante istituzioni e gli attori che compongono questa rete devono potersi scambiare i dati. Gli ostacoli, altrimenti, sarebbero insormontabili».



IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE LA PRIMA PAGINA

E dalla rete piemontese viene lanciata la strategia da attuare: «Bisogna che ogni rete regionale rediga un documento dove vengano indicati i disagi creati dall'assenza di scambio di dati e informazioni - propone **Massimo Agletta**, coordinatore della rete oncologica Piemonte Valle d'Aosta - e lo invii al proprio assessore regionale della Salute. Così riusciremo a portare la richiesta al tavolo della conferenza Stato-Regioni». Ma c'è chi frena e ricorda i gravi rischi in cui ci si potrebbe imbattere: «Il Gdpr (regolamento generale per la protezione dei dati) nasce per semplificare la tutela dei dati personali. Dobbiamo distinguere il Gdpr dal Garante della privacy - sottolinea **Francesco Gabbrielli**, direttore del Centro nazionale per la telemedicina e le nuove tecnologie sanitarie dell'istituto superiore di sanità - ci stiamo affacciando in una medicina che usa dati diversi e in modo diverso. Questo comporta maggiori responsabilità e forti pericoli. L'uso scorretto o illegale, elicamente contrario, che si può fare è una possibilità concreta già ora e lo sarà sempre di più nel prossimo futuro».

La discussione si è poi spostata sulle sinergie, ormai indispensabili, tra settore pubblico e privato: «È un matrimonio di reciproca convenienza - ha sottolineato Amunni - c'è una convergenza di interessi che non può non essere considerata». Anche per Adamo, l'unione dei due settori va ormai verso una direzione da cui non si può più tornare indietro e si ritiene «positivo, ma l'organizzazione deve essere trasparente e finalizzata al solo bene del paziente. Credo che ormai sia il pubblico che il privato abbiano raggiunto una maturità tale per cui il pubblico ha capito che il privato non ha solo interessi personali, mentre il quest'ultimo ha dimostrato di poter fare comunione con le strutture pubbliche».



All'evento presente anche l'assessore regionale alla Salute **Giovanna Volo**, che ha annunciato l'apertura di **due case comunità a Catania e Caltanissetta**: «Stiamo cercando di dare più rapida applicazione possibile al Piano della rete territoriale di assistenza - ha detto - e per metà maggio apriremo due case comunità, che potranno dare un grande contributo alla possibilità di sconfiggere il cancro. Così, creeremo un cerchio completo, fatto di attività con le associazioni di volontariato e supporto psicologico e di prossimità dei servizi». Domani la giornata conclusiva.

Nel video Vincenzo Adamo, responsabile Rete oncologica siciliana; Gianni Amunni, responsabile Rete oncologica Regione Toscana; Toti Amato presidente Ordine dei medici di Palermo; Giovanna Volo assessore alla Salute Regione Siciliana.

© Riproduzione riservata

ALAKATANA
#Caltanissetta

I PIÙ LETTI OGGI



Borgo Vecchio, poliziotto acciuffa un ladro ma viene accerchiato da 40 persone e picchiato



Palermo, in 4 pestati a sangue dal branco: individuali i 15 aggressori, quasi tutti minorenni



Home > Salute e Medicina > SALUTE, STUDENTI E COMUNICAZIONE: TRE SCUOLE PREMIATE PER LE LORO CAMPAGNE SOCIALI



Advertisement CMD produttore dal 1960 Fabbricazione tritacarne APRI

SALUTE, STUDENTI E COMUNICAZIONE: TRE SCUOLE PREMIATE PER LE LORO CAMPAGNE SOCIALI

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma. Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Advertisement Scopri l'Elettrico Volkswagen Volkswagen Firenze

CRACKING CANCER FORUM 2023 PALERMO

Donate buttons for Visa, Mastercard, etc. GOOGLE SEARCH ENHANCED BY Google

PALERMO, 5 MAGGIO 2023 – La prevenzione è salute e deve iniziare durante il periodo scolastico: lo hanno dimostrato efficacemente gli studenti delle scuole superiori siciliane partecipando al contest "Facciamoci FURBI!" promosso dal Cracking Cancer Forum 2023 (in corso di svolgimento a Palermo) in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.

Il contest è stato vinto dall'IMS Camillo Finocchiaro Aprile di Palermo, che ha presentato il progetto Per una vita migliore, "capace" secondo la giuria, "di esprimere il valore della salute in una dimensione di comunità, mettendo in risalto l'importanza dell'assunzione di responsabilità collettiva". Gli studenti palermitani hanno sintetizzato in due minuti di video, una serie di situazioni di vita "poco salutare" (pigrizia, fumo, alcool, utilizzo continuo di social e

telefonici) a cui si è contrapposta una quotidianità aperta alle relazioni, allo sport ed alla prevenzione. Al secondo posto si è posizionato il progetto Insieme si può. La vita è uno sbalzo: protegglia e amala, presentato dall'UIS di Messina, creazione di più prodotti di comunicazione che hanno come filo conduttore la possibilità di vincere la solitudine della paura. Il terzo premio è andato al Liceo Classico Linguistico Coreutico Ruggero Settimo di Caltanissetta, che ha presentato il progetto Previeni prima che sia troppo tardi, che ha realizzato un video frizzante e facilmente divulgabile in cui emerge il desiderio di mettersi in discussione e di far arrivare un messaggio importante ai giovani per invitarli a riflettere da subito sulla propria salute.

Il progetto è iniziato alcuni mesi fa, grazie all'Ufficio Scolastico siciliano che ha sposato il contest proposto nella cornice del Cracking Cancer, "Facciamoci FURBII", ed ha selezionato 8 scuole da tutto il territorio regionale, per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Gli studenti hanno lavorato per circa tre mesi a partire dagli stimoli offerti in una docenza introduttiva a cura dei Coordinatori del Cracking Cancer 2023, cioè il prof. Vincenzo Adamo (Coordinatore Re.O.S., Rete Oncologica Siciliana) ed il Prof. Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana); con loro anche il dott. Massimo Bonucci (Presidente ARTOI, Associazione Ricerca Terapie Oncologiche Integrate) e la giornalista Roberta Mochi (Responsabile dell'Ufficio Stampa ASL Roma 1). Ha commentato Vincenzo Adamo: "L'è stato davvero importante per noi oncologi vedere l'attenzione e la creatività con cui gli studenti hanno partecipato a Facciamoci FURBII. In questi mesi abbiamo registrato da parte di centinaia di giovanissimi la disponibilità a mettersi in moto nei confronti della salute loro, dei loro amici e delle loro famiglie. Crediamo e speriamo che questo 'movimento di giovani per la salute' sia solo l'inizio di un cambiamento culturale avviato dal Cracking Cancer Forum che può avere ricadute importanti in termini di stili di vita dei più giovani e delle persone della loro cerchia sociale più prossima".

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement



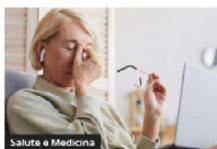
Articolo precedente

RADICEPURA GARDEN FESTIVAL IL GIARDINO DELLE PIANTE 6 maggio – 3 dicembre 2023

Articolo successivo

ECCO LA NUOVA MEDICINA OMEOSINERGETICA

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Salute e Medicina
È possibile prevenire la perdita dell'acuità visiva?



Salute e Medicina
FARMACISTA OSPEDALIERO, UN MANAGER TRA INNOVAZIONE TERAPEUTICA E GRANDI BUDGET



Salute e Medicina
In Italia 7mila persone soffrono di Beta-talassemia





HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Giugno 6, 2023] Telemarketing selvaggio: il Garante privacy confisca banche dati >

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > SALUTE, STUDENTI E COMUNICAZIONE: TRE SCUOLE PREMIATE PER LE LORO CAMPAGNE SOCIALI

SALUTE, STUDENTI E COMUNICAZIONE: TRE SCUOLE PREMIATE PER LE LORO CAMPAGNE SOCIALI

5 Maggio 2023 Attualità



PALERMO – La prevenzione è salute e deve iniziare durante il periodo scolastico: lo hanno dimostrato efficacemente gli studenti delle scuole superiori siciliane partecipando al contest "Facciamoci FURBI!" promosso dal Cracking Cancer Forum 2023 (in corso di svolgimento a Palermo) in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.

Il contest è stato vinto dall'IMS Camillo Finocchiaro Aprile di Palermo, che ha presentato il progetto Per una vita migliore, "capace" secondo la giuria, "di esprimere il valore della salute in una dimensione di comunità, mettendo in risalto l'importanza dell'assunzione di responsabilità collettiva". Gli studenti palermitani hanno sintetizzato in due minuti di video, una serie di situazioni di vita "poco salutare" (pigrizia, fumo, alcool, utilizzo continuo di social e telefonini) a cui si è contrapposta una quotidianità aperta alle relazioni, allo sport ed alla prevenzione. Al secondo posto si è posizionato il progetto Insieme si può. La vita è uno sbalzo: proteggitela e amala, presentato dall'IS di Messina, creazione di più prodotti di comunicazione che hanno come filo conduttore la possibilità di vincere la solitudine della paura. Il terzo premio è andato al Liceo Classico Linguistico Coreutico Ruggero Settimo di Caltanissetta, che ha presentato il progetto Preveni prima che sia troppo tardi, che ha realizzato un video frizzante e facilmente divulgabile in cui emerge il desiderio di mettersi in discussione e di far arrivare un messaggio importante ai giovani per invitarli a riflettere da subito sulla propria salute.

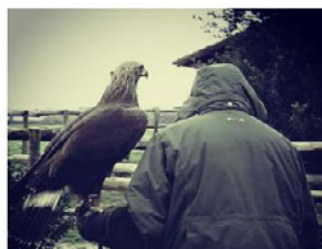
Il progetto è iniziato alcuni mesi fa, grazie all'Ufficio Scolastico siciliano che ha sposato il contest proposto nella cornice del Cracking Cancer, "Facciamoci FURBI!", ed ha selezionato 8 scuole da tutto il territorio regionale, per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Gli studenti hanno lavorato per circa tre mesi a partire dagli stimoli offerti in una docenza introduttiva a cura dei Coordinatori del Cracking Cancer 2023, cioè il prof. Vincenzo Adamo (Coordinatore Re.O.S., Rete Oncologica Siciliana) ed il Prof. Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana); con loro anche il dott. Massimo Bonucci (Presidente ARTOI, Associazione Ricerca Terapie Oncologiche Integrate) e la giornalista Roberta Mochi (Responsabile dell'Ufficio Stampa ASL Roma 1). Ha commentato Vincenzo Adamo: "È stato davvero importante per noi oncologi vedere l'attenzione e la creatività con cui gli studenti hanno partecipato a Facciamoci FURBI!. In questi mesi abbiamo registrato da parte di centinaia di giovanissimi la disponibilità a mettersi in moto nei confronti della salute loro, dei loro amici e delle loro famiglie. Crediamo e speriamo che questo movimento di giovani per la salute sia solo l'inizio di un cambiamento culturale avviato dal Cracking Cancer Forum che può avere ricadute importanti in termini di stili di vita dei più giovani e delle persone della loro cerchia sociale più prossima".



CERCA ...



ROBERTO GUGLIOTTA E GIANFRANCO PENSAVALLI
Introduzione
Alfio Caruso



Capitano Ultimo
Lottare è sognare

Sanita in Sicilia.it

PRIMA PAGINA News Dalla politica Strutture pubbliche Cliniche private Decreti e bandi Ricerca Prevenzione Alimentazione e Stili di vita Wellness Salute in pillole Farmaci e Integratori Medicina veterinaria

Home / Cronaca / A Palermo si lotta contro il cancro, Amato: "Solo lavorando insieme possiamo trovare cura"

A PALERMO SI LOTTA CONTRO IL CANCRO, AMATO: "SOLO LAVORANDO INSIEME POSSIAMO TROVARE CURA"



Si è aperta a Palermo l'edizione 2023 del **Cracking Cancer Forum**, appuntamento di confronto e dialogo sui temi dell'oncologia con il coinvolgimento del mondo clinico e dell'organizzazione sanitaria, ma ponendoli in relazione con i mondi della scuola e della ricerca, della comunicazione e della politica, della riabilitazione e della psicologia, dei cittadini e delle Istituzioni. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato l'assessore alla salute della Regione Siciliana, Giovanna Volo, e il presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toli Amato. Quest'ultimo ha plaudito all'iniziativa, "che mette in relazione tutti i soggetti coinvolti nella lotta al cancro cercando di fare sistema tra loro. Oggi è possibile pensare di sviluppare una sanità rispondente ai bisogni, efficace e di qualità, solo lavorando tutti insieme. E proprio 'insieme' deve essere la parola chiave dei professionisti della salute, perché solo con un ampio coinvolgimento sociale riusciremo ad affrontare sfide sempre nuove in termini di cura, ricerca, presa in carico e assistenza sul territorio".

In particolare, il presidente Amato ha poi sottolineato l'importanza innovativa del coinvolgimento delle scuole (che nel Cracking Cancer sono state chiamate a progettare delle campagne comunicative di prevenzione oncologica): "perché parlare ai giovanissimi ed agli studenti è il primo obiettivo da perseguire: ogni azione educativa che riusciamo a sviluppare insieme è il tassello della costruzione di una nuova società consapevole di fronte alle sfide della salute".

"Cracking cancer è un evento originale e innovativo nel panorama oncologico e questa sua particolarità si coglie a partire dal nome", ha sottolineato introducendo l'evento **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica-ISPRO, Regione Toscana) ed idealatore del Forum, "dove Cracking – termine dai molteplici significati – indica la capacità di sgretolare le neoplasie, che è la fase che stiamo vivendo nella lotta al cancro. Ebbene: il Cracking Cancer coniuga fin dalla nascita nel suo programma scienza e ontologia, ricerca e comunicazione, vissuto dei pazienti e organizzazione, attenzione all'innovazione e coinvolgimento del mondo economico e sociale, assumendo così la caratteristica di un evento multidisciplinare di fortissimo impatto sociale. L'obiettivo, come sempre, è uno solo: unire le molteplici forze dei partecipanti e delle Reti oncologiche per ottenere risultati che da soli nessuno potrebbe raggiungere in termini di

LA BUONA SALUTE

LA BUONA SALUTE
ORTOPEDIA ONCOLOGICA



La Buona Salute 63° puntata: Ortopedia oncologica | VIDEO

Incidente stradale su Ss115, scontro tra 2 auto e un mezzo pesante: un ferito

Brunori ha rinnovato: "A Palermo l'apice della mia carriera, non voglio fermarmi"

Rfi, aggiudicato ultimo lotto Palermo-Catania. Schifani: "Punto di svolta per il Mezzogiorno"

Svelata a Taormina l'enigmatica iscrizione di Palermus

Palermo, 40mila euro nascosti in pacchetti di sigarette: arrestato

attenzione ai bisogni, livelli di salute diffusa sul territorio, percorsi terapeutici, qualità di vita".

Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), coordinatore scientifico del Forum, ha precisato che "I lavori dell'appuntamento palermitano toccano tanti vasti ambiti di riflessione, ma svilupperanno una particolare attenzione al ruolo delle reti oncologiche e della Rete Oncologica Siciliana ReOS, che in questi ultimi 3 anni ha sviluppato un intenso lavoro sul territorio contribuendo alla definizione di centri specialistici/Hub e centri erogatori/spoke per i PDTA delle più importanti neoplasie". All'interno dei lavori del Forum di Palermo verranno anche proposti i dati di un Questionario lanciato tra pazienti ed associazioni per "fotografare" il vissuto di chi sta sperimentando la malattia oncologica. Inoltre saranno premiati dal Cracking Cancer nella mattinata di venerdì 5 maggio persone e organizzazioni che si sono distinte in diversi ambiti della lotta al cancro in Italia. In particolare riceveranno un premio le scuole secondarie siciliane che hanno partecipato – proponendo una propria "campagna di comunicazione sulla prevenzione oncologica" – a "Facciamoci Furbi", un contest rivolto agli studenti per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili.

di Silvia De Luca

© Riproduzione Riservata

© Riproduzione Riservata

Publicato il 5 Maggio 2023 in [Cronaca](#), [News](#), [Ospedali](#), [Prevenzione](#), [Salute](#), [Sanità in Sicilia](#)

Tag: [cancro](#), [Cracking Cancer Forum](#), [Toti Amato](#)

Articoli correlati



Giornata dell'Ambiente, i medici avvertono: "Crescono le infezioni legate al clima"



La scienza contro i glioblastomi: aumenta la sopravvivenza dei pazienti



Assunzioni a UniCt: indetto concorso per ricercatori

- [chi siamo](#)
- [contatti](#)
- [Cookie Policy \(UE\)](#)
- [Dichiarazione sulla Privacy \(UE\)](#)
- [Disconoscimento](#)

Copyright © SanitàinSicilia | aut. Tribunale di Palermo n.5 del 12/06/2019

Direttore Responsabile Maurizio Scaglione

Editore: Mercurio Comunicazione Soc. Coop. A.R.L.

p.zza Sant'Oliva, 9 – 90141 – Palermo – 091335557

P.IVA: 06334930820 Mercurio Comunicazione Società Cooperativa a r.l. è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 26988

mercoledì, Giugno 7, 2023

Accedi Buy now!



NEWS CRONACA CULTURA AMBIENTE ECONOMIA POLITICA EVENTI SALUTE & BENESSERE SOCIALE

Home > News > Cracking Cancer Forum 2023: tre scuole premiate per le loro campagne sociali

News

Cracking Cancer Forum 2023: tre scuole premiate per le loro campagne sociali



By Redazione 6 Maggio 2023



La prevenzione è salute e deve iniziare durante il periodo scolastico: lo hanno dimostrato efficacemente gli studenti delle scuole superiori siciliane partecipando al contest "Facciamoci FURBI!" promosso dal **Cracking Cancer Forum 2023** (in corso di svolgimento a Palermo) in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.

Il contest è stato vinto dall'**IMS Camillo Finocchiaro Aprile di Palermo**, che ha presentato il progetto Per una vita migliore, "capace" secondo la giuna, "di esprimere il valore della salute in una dimensione di comunità, mettendo in risalto l'importanza dell'assunzione di responsabilità collettiva". Gli studenti palermitani hanno sintetizzato in due minuti di video, una serie di situazioni di vita "poco salutare" (pigrizia, fumo, alcool, utilizzo continuo di social e telefonini) a cui si è contrapposta una quotidianità aperta alle relazioni, allo sport ed alla prevenzione. Al secondo posto si è posizionato il progetto Insieme si può. La vita è uno sbalzo: proteggila e amala, presentato dall'IIS di Messina, creazione di più prodotti di comunicazione che hanno come filo conduttore la possibilità di vincere la solitudine della paura. Il terzo premio è andato al Liceo Classico Linguistico Coreutico Ruggero Settimo di Caltanissetta, che ha presentato il progetto Previene prima che sia troppo tardi, che ha realizzato un video frizzante e facilmente divulgabile in cui emerge il desiderio di mettersi in discussione e di far arrivare un messaggio importante ai giovani per invitarli a riflettere da subito sulla propria salute.

Il progetto è iniziato alcuni mesi fa, grazie all'Ufficio Scolastico siciliano che ha sposato il contest proposto nella cornice del Cracking Cancer, "Facciamoci FURBI!", ed ha selezionato 8 scuole da tutto il territorio regionale, per introdurre il tema della prevenzione dei tumori e lanciare una sfida su come comunicare scelte e comportamenti responsabili. Gli studenti hanno lavorato per circa tre mesi a partire dagli stimoli offerti in una docenza introduttiva a cura dei Coordinatori del Cracking Cancer 2023, cioè il prof. Vincenzo Adamo (Coordinatore Re.O.S., Rete Oncologica Siciliana) ed il Prof. Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Regione Toscana); con loro anche il

Advertisement



ULTIME NEWS



Terme di Sciacca, La Rocca Ruvolo e Gallo: "Schifani e Falcone pronti a incontrare Comitato civico"

7 Giugno 2023



Riserva dello Zingaro, soccorsi un'escursionista francese colta da malore

7 Giugno 2023



Marsala: sabato mattina visite specialistiche gratuite

7 Giugno 2023







Marsala: riqualificazione lungomare Mediterraneo, via Verdi, via Loi

7 Giugno 2023

[Carica altri >](#)

dott. Massimo Donucci (Presidente ARTOI, Associazione Ricerca Terapie Oncologiche Integrate) e la giornalista Roberta Mochi (Responsabile dell'Ufficio Stampa ASL Roma 1). Ha commentato Vincenzo Adamo: "E' stato davvero importante per noi oncologi vedere l'attenzione e la creatività con cui gli studenti hanno partecipato a Facciamoci FURBI!. In questi mesi abbiamo registrato da parte di centinaia di giovanissimi la disponibilità a mettersi in moto nei confronti della salute loro, dei loro amici e delle loro famiglie. Crediamo e speriamo che questo 'movimento di giovani per la salute' sia solo l'inizio di un cambiamento culturale avviato dal Cracking Cancer Forum che può avere ricadute importanti in termini di stili di vita dei più giovani e delle persone della loro cerchia sociale più prossima".

Condividere    

Articolo precedente
Termini Imerese: il giardino della chiesa Maria Santissima Annunziata cambia look

Articolo successivo
Scuola: oltre 250 studenti delle medie inferiori hanno visitato i laboratori dell'Istituto Principi Grimaldi di Modica

 **Redazione**
<http://www.siciliaoggi notizie.it>

Articoli Correlati

 <p>OPEN DAY 2.0 <small>NEWS</small> NO ATE!</p> <p>Marsala: sabato mattina visite specialistiche gratuite</p>	 <p>Chiusura discarica Motta Sant'Anastasia: sospesa a Marsala la raccolta dei rifiuti indifferenziati per le attività commerciali</p>	 <p>Catania: Dalla salute all'edilizia e ai beni culturali - La Sicilia progetta il futuro in 3D</p>
--	--	--



EDITOR PICKS

	<p>Terme di Sciacca, La Rocca Ruvolo e Gallo: "Schifani e Falcone pronti a incontrare Comitato civico"</p> <p>7 Giugno 2023</p>
	<p>Riserva dello Zingaro, soccorsi un'escursionista francese colta da malore</p> <p>7 Giugno 2023</p>
	<p>Marsala: sabato mattina visite specialistiche gratuite</p> <p>7 Giugno 2023</p>

ARTICOLI POPOLARI

	<p>Terme di Sciacca, La Rocca Ruvolo e Gallo: "Schifani e Falcone pronti a incontrare Comitato civico"</p> <p>7 Giugno 2023</p>
	<p>Riserva dello Zingaro, soccorsi un'escursionista francese colta da malore</p> <p>7 Giugno 2023</p>
	<p>Marsala: sabato mattina visite specialistiche gratuite</p> <p>7 Giugno 2023</p>

CATEGORIE POPOLARI

Cronaca	22034
Cultura	6103
Ambiente	5495
News	4851
Politica	4429
Economia	4216
Eventi	3877
Salute & Benessere	2599

CHI SIAMO



Testata registrata al n.207 del 30/08/2016, presso il Registro dei Giornali e Periodici del Tribunale di Marsala Direttore Responsabile Roberta Matera

Scrivi a: redazione@siciliaoggi notizie.it

SEGUICI SU



Il Forum

Cracking Cancer: il vissuto dei pazienti e il ruolo chiave delle reti oncologiche tra i temi principali

di redazione

8 maggio 2023 12:07

Attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Assicurare l'accesso alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. rafforzare collaborazioni interdisciplinari. Dialogare con i pazienti e le famiglie. E poi migliorare i servizi di riabilitazione e gli interventi di psico-oncologia. È una lista parziale dei tanti temi affrontati nel Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, l'evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

«La parola chiave del Cracking Cancer è “Insieme” ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica», ha dichiarato Gianni Amunni.

Il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad associazioni di pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). Dalle risposte è emerso il forte impatto che la diagnosi di tumore ha avuto sulla vita quotidiana, modificando pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%).

Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23 per cento ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21 per cento incontrando altri malati e partecipando ad associazioni di pazienti, mentre il 19 per cento si è dedicato ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle associazioni il 98 per cento dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”.

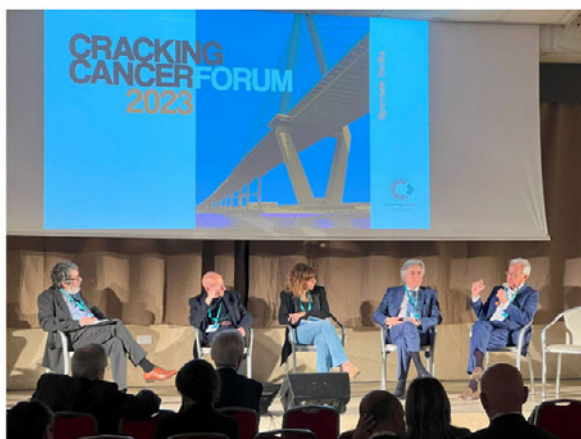
Sanita in Sicilia.it

PRIMA PAGINA

[News](#) | [Della politica](#) | [Strutture pubbliche](#) | [Cliniche private](#) | [Decreti e bandi](#) | [Ricerca](#) | [Prevenzione](#)
[Alimentazione e Stili di vita](#) | [Wellness](#) | [Salute in pillole](#) | [Farmaci e Integratori](#) | [Medicina veterinaria](#)

[Home](#) / [Cronaca](#) / [Cracking Cancer 2023, Amunni: "Confronto con pazienti per sgretolare malattia"](#)

CRACKING CANCER 2023, AMUNNI: "CONFRONTO CON PAZIENTI PER SGRETOLARE MALATTIA"



Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. "Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "Vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto

**LA BUONA
SALUTE**
**LA BUONA SALUTE
ORTOPEDIA ONCOLOGICA**


La Buona Salute 63° puntata: Ortopedia oncologica | VIDEO

ilSicilia.it
 indipendente nei fatti

Palermo, operazione "Alto Impatto" a Borgo Vecchio: sequestri e sanzioni

Tutela minori, Corte d'Appello: firmato protocollo intesa a Palermo

"Prenditi cura di te!": a Marsala visite specialistiche gratuite

Palermo, alunni Alberico Gentili: assegnate cinque borse di studio dalla Fondazione "Cesare Sassi"

Sanità, Zummo (Karlo): "Su sciopero dei sindacati, aperti al confronto"

della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo. "E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete



Oncologica Siciliana e le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottovalute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

di Silvia De Luca

© Riproduzione Riservata

© Riproduzione Riservata

La mescoLanza

HOME PAGELLE & CLASSIFICHE EDITORIALE IL DECODER L'ATTIMO FUGGENTE SOCRATE COMPLEANNI MERCATINI CONTATTI

HOT TOPICS 6 GIUGNO 2023 | GRUPPO FS, AGGIUDICATI DA RFI LAVORI DA 1,3 MILIARDI PER LA NUOVA LINEA PALERMO-CATANIA-MESSINA

Cerca qui...



HOME

EDITORIALE

Successo per il Cracking Cancer Forum 2023

8 MAGGIO 2023



Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durane e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking

Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e **Walter Gatti** (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. "Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro". Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori". Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo

Iscriviti alla **newsletter** e vivi in **esclusiva** LaScala.tv

SPONSOR PRINCIPALE LASCALA.TV
INTESA SANBIPOLO

Today,
Tomorrow,
Infra.

Follow the future!

VIDEO PAGELLE E CLASSIFICHE

PAGELLE & CLASSIFICHE

PRESIDENTI SERIE A

Le Pagelle e Classifiche dei Presidenti di Serie A

"L'attimo fuggente", Le pagelle e classifiche dei Presidenti di Serie A: voti e giudizi per una passerella di protagonisti e personaggi considerati più o...

LEGGI...

Le Pagelle e Classifiche de Le Madamin della comunicazione

Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità". Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

TOPICS: [Cracking Cancer Forum](#) [Gianni Amunni](#) [Pino Orzati](#) [Ricerca](#) [Walter Gatti](#)

[← Previous post](#) [Next post >](#)

RELATED ARTICLES

In ricordo di Fabrizio

Europa premia la ricerca Human Technopole sulla tiroide – ERC Starting grants



Quei 3mila cervelli in fuga ogni anno da un'Italia che non saprebbe cosa farne



L'Università dell'Aquila parteciperà al progetto del computer quantistico in Italia

PAGELLE & CLASSIFICHE

MERAVIGLIOSI BORGHI

Grottammare

10 LUGLIO 2019

In provincia di Ascoli Piceno si trova Grottammare (conta quattordicimila abitanti, appena centottanta nel borgo). Si trova a centoventisei metri sul livello del mare. Il...

I FGGI...



Sperlinga

27 LUGLIO 2020

5° FORUM CRACKING CANCER: PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

CONCLUSO A PALERMO IL 5° FORUM CON PRESENTAZIONE DEI DATI DI DUE QUESTIONARI AD ASSOCIAZIONI E PAZIENTI.

by Redaz1one — 8 Maggio 2023 in Salute, Sicilia Tempo di lettura: 4 min lettura

AA 0

 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

 Invialo

 Invialo



PALERMO, 8 MAGGIO – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. "Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

EVENTI

Le Terme dell'Emilia Romagna danno avvio alla stagione 2023-2024: si preparano ad una nuova edizione de La Notte Celeste

CULTURA

Dal 01 giugno 2023 il nuovo romanzo SANCUE ACLI DÉI di Stefania P. Nosnan

SALUTE

Anche per le malattie della pelle, la prevenzione è sempre l'arma di tutela più efficace.

SICILIA

La Sicilia torna a essere meta del turismo internazionale: +300% rispetto al 2019

SANUS VIVERE

Ringiovanire... dall'interno! Sirtuine le proteine della longevità

SOCIALE

"AMA con tutto il cuore": il progetto di Amadeus e Giovanna per Fondazione Humanitas per la ricerca

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sul territorio".

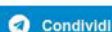
IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

Tags: CRACKING CANCER Forum rete oncologica Vincenzo Adamo



Cerca



Home News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Sport Meteo Necrologi Webcam

PONTE SULLO STRETTO CATENO DE LUCA OROSCOPO INTERVISTE FOTOGALLERY

strettoweb

Cracking Cancer Forum: a Palermo il forum tra pazienti, terapie e reti oncologiche

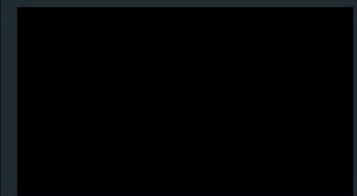
Concluso con successo il 5° forum Cracking Cancer 2023: Palermo teatro di sensibilizzazione e informazione sulla malattia

di Mirko Spadaro 8 Mag 2023 | 10:39



Video

Vedi tutti >



Forte vento su Calabria e Sicilia: Stretto di Messina paralizzato | FOTO E VIDEO

strettoweb

ASCOLTA L'ARTICOLO ▶ 0:00 / 0:00 🔊 ⋮

Richiesta di attivare **reti oncologiche** su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie

ed agli interventi di psico-oncologia.

Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. *“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica”*, sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), *“La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti.*

Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. *“Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer”*, ha concluso Amunni, *“e l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.*

Per comprendere il vissuto dei pazienti

Proprio il **“vissuto dei pazienti”** è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%).

Interessante poi notare la **“reazione alla malattia”**: il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta *“una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”*.

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. *“Sono dati che ci indicano una strada da percorrere”*, ha commentato Vincenzo Adamo, *“e confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.*

Il confronto siciliano

Prosegue poi **Vincenzo Adamo** nel suo commento: *“il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione*

SPECIALI

strettoweb

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione”.

Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sofficiute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: *“una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità”.*

I premi e l'edizione 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di “campagne di prevenzione” progettate e create su misura di under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Ciceo (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera *“per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze”*); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico “passaggio del testimone” tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il **Cracking Cancer 2024** si terrà infatti a **Genova**, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

Segui StrettoWeb su Google News

CONDIVIDI



News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Notizie dal Mondo Sport Meteo Auguri

Iscriviti alla Newsletter

Il tuo indirizzo e-mail

ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle [condizioni generali del servizio](#).



[Note Legali](#) [Privacy](#) [Info](#)

[Cambia impostazioni privacy](#)



Home > Salute e Medicina > CRACKING CANCER: IL VISSUTO DEI PAZIENTI, LE RETI ONCOLOGICHE, LA NECESSITA' DI...



CRACKING CANCER: IL VISSUTO DEI PAZIENTI, LE RETI ONCOLOGICHE, LA NECESSITA' DI RICADUTE CONCRETE E ORGANIZZATE DELL'INNOVAZIONE TERAPEUTICA

Di giornale - Maggio 8, 2023 30 0

Advertisement for Gnatologia NeuroMuscolare by Dott. Andrea Gizdulich. Includes an 'APRI' button.

CRACKING CANCER: IL VISSUTO DEI PAZIENTI, LE RETI ONCOLOGICHE, LA NECESSITA' DI RICADUTE CONCRETE E ORGANIZZATE DELL'INNOVAZIONE TERAPEUTICA

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Donation button with logos for VISA, MASTERCARD, and other payment methods.

Advertisement for Decathlon, 'Fai Sport con Decathlon Decathlon Firenze Novoli'.

GOOGLE SEARCH bar with 'ENHANCED BY Google' and a search icon.

CONCLUSO A PALERMO IL 5° FORUM CON PRESENTAZIONE DEI DATI DI DUE QUESTIONARI AD ASSOCIAZIONI E PAZIENTI. I PROBLEMI LEGATI ALLA SFERA DELLA SESSUALITA' SONO QUELLI PIU' PESANTI. PER IL 2024 APPUNTAMENTO A GENOVA

PALERMO, 8 MAGGIO – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. "Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul

territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Gatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement



Share



Articolo precedente

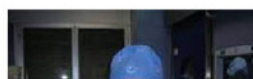
Debating the Future of Rohingyas: Return or Resettlement?

Articolo successivo

Palermo, al via Seminario di Etnoantropologia

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE





HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Giugno 6, 2023] Traghetti sequestrati, Schifani e Aricò: Regione presente per ridurre

CERCA...

HOME > ATTUALITÀ > CRACKING CANCER: IL VISSUTO DEI PAZIENTI E LE RETI ONCOLOGICHE

CRACKING CANCER: IL VISSUTO DEI PAZIENTI E LE RETI ONCOLOGICHE

8 Maggio 2023 Attualità



Mid section of female doctor writing prescription to patient at worktable.

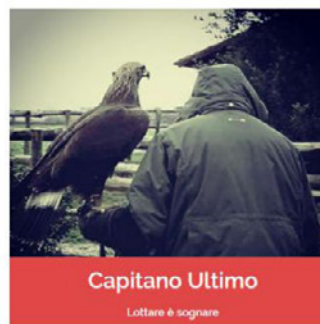
Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia.

Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. "Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le

CERCA...



regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

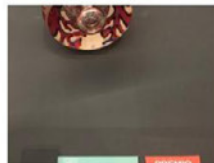
Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 - ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria); il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.



ARTICOLI CORRELATI



Giornata malattie rare: oltre il 50% componente neurologica e fino a 30 anni di attesa per conferma diagnosi



CASTELLO SFORZESCO, DA OGGI IN MOSTRA LE OPERE VINCITRICI E FINALISTE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE "MILANOVETRO - 35"



Caos Amministrative Messina: numeri telefonici disponibili per gli elettori richiedenti informazioni sulla sezione elettorale

Redazione
08 maggio 2023 08:02

Si parla di

oncologia

Sanità

Vincenzo Adamo

ATTUALITÀ

Reti oncologiche, vissuto dei pazienti e innovazione e tecnologica, le nuove frontiere al Cracking cancer

Concluso il 5° F0orum con presentazione dei dati dei due questionari ad associazioni e pazienti. I problemi legati alla sfera della sessualità sono quelli più pesanti. Per il 2024 appuntamento a Genova



Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia.

Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. "Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

Per comprendere il vissuto dei pazienti

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico

I più letti

ATTUALITÀ

1. Salina, 367mila euro per riqualificare il sentiero panoramico Monte Fossa delle Felci

ATTUALITÀ

2. Progetto "Ri Generazione Scuola", i lavori degli studenti sul sistema dei laghi di Capo Peloro

ATTUALITÀ

3. Spiagge a misura di bambino: anche nel 2023 bandiera verde per Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto

ATTUALITÀ

4. Village "Vele dello Stretto Memar", tutto pronto per la grande regata dello Stretto

ATTUALITÀ

5. Concorso Cesv "Il libro siamo noi", così i vincitori: la premiazione itinerante scuola per scuola

MessinaToday è in caricamen

(14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

Il confronto siciliano

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I premi e l'edizione 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 - ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

© Riproduzione riservata



In Evidenza



Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« Giornata Mondiale sul Tumore Ovarico 2023. Le cure migliorano la sopravvivenza. L'impegno di ACTO |
Principale | La grande abbuffata, un ormone ci indica quanto riusciamo a smaltirla »

08/05/2023

CRACKING CANCER, IL VISSUTO DEI PAZIENTI, LE RETI ONCOLOGICHE, LA NECESSITA' DI RICADUTE CONCRETE E ORGANIZZATE DELL'INNOVAZIONE TERAPEUTICA



Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato.

Creazione di modalità di ascolto continuo della voce del paziente e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione.

"Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati

FREE NEWSLETTER



every morning you will receive the
health, medicine, beauty topics -----
INSERISCI LA TUA EMAIL NELLO SPAZIO
IN BASSO. RICEVERAI OGNI MATTINA
GRATIS LE NOTIZIE DI SALUTE

[Iscriviti a questo sito \(XML\)](#)

Your email address:

[Get email updates](#)

Powered by [FeedBlitz](#)

[Subscribe in a reader](#)

Condividi il blog con i tuoi amici



Telegram

[ISCRIVITI AL CANALE GRATUITO](#)

sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati o coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive.

Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i rappresentanti dirigenziali della sanità sul territorio.

Qui gli Interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Carinizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (Infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 - ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Cildo Spagnuolo per il progetto ValPaRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

Scritto alle 11:47 nella **ONCOLOGIA** | [Permalink](#)

Tag: adamo, amunni, aprea, bianciardi, cancro, civello, coppia, ecm, genova, palermo, pazienti, pnrr, premi, progetti, questionari, rete oncologica, sessualità, sicilia, sport, tumore

t.me/salutedomani

sostituirsi al vostro medico Curante o al Medico Specialista, ai quali bisogna sempre fare riferimento e ai quali spettano le decisioni diagnostiche e terapeutiche

MyFreeCopyright.com Registered & Protected

Ascolta il Podcast.
Abbonati! è gratis



XML

[Free xml sitemap generator](#)

[Listed on Podcast.it](#)

I VIDEO E LE INTERVISTE DI
SALUTE DOMANI



☰ menu



Home Emergenza coronavirus Contattaci Vvox

alperia



PER TORNARE A SENTIRE BENE GLI APPARECCHI ACUSTICI NON BASTANO!

Scopri Clarivox®

alperia

DALL'ITALIA

Cracking cancer: il vissuto dei pazienti, le reti oncologiche, le necessità di ricadute concrete

A Palermo il quinto forum con presentazione dati ad associazioni pazienti

8 Maggio 2023



Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzali (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione. "Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della

VS Iscriviti alla nostra NEWSLETTER

Inirizzo email

Iscriviti

Per la tua pubblicità VS

A.C.A.T. Associazione dei Club degli Autisti in Transito
Via E. De Pace, 17 - 90133 Siracusa (SR) - 0931-510000
www.acat.it

TRASFORMANO LA TUA AUTO IN UN'ARMA

DIPENDE DA TE!

comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer”, ha concluso Amunni. “E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”. Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. “Sono dati che ci indicano una strada da percorrere”, ha commentato Vincenzo Adamo, “E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: “Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione”. Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: “Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità”.

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di “campagne di prevenzione” progettate e create su misura di

under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera “per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze”); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team oncoginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gillo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico “passaggio del testimone” tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

(ph: Shutterstock)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia commento

VSALUTE
LA SANA INFORMAZIONE

VSalute è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vicenza Iscrizione N. 2869/2020 del 10/2020 in data 31 agosto 2020. Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di VSalute sono rilasciati sotto licenza "Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia License".

COPYRIGHT © 2020 VSalute ALL RIGHTS RESERVED | VSalute Srl, Viale Trento, 56/F – 36100 Vicenza C.F. e P.IVA 04292350248
Autorizzazione: Tribunale di Vicenza Iscrizione N. 2869/2020 del 10/2020 in data 31 agosto 2020 - Direttore responsabile Daniela Borelli.

Home > Primo Piano > Corsi ECM, Eventi, Convegni > Cracking Cancer. Il vissuto dei Pazienti, le Reti Oncologiche, la necessità di...

Primo Piano Corsi ECM, Eventi, Convegni Pazienti Patologia

Cracking Cancer. Il vissuto dei Pazienti, le Reti Oncologiche, la necessità di ricadute dell'innovazione terapeutica.

By Redazione AssoCareNews.it 8 Maggio 2023



Publicità

Concluso a Palermo il 5° Forum con presentazione dei dati di 2 questionari ad associazioni e pazienti. Le problematiche legate alla sfera della sessualità sono quelli più pesanti. Per il 2024 appuntamento a Genova.

Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia.

Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

NOVITÀ



Corso 18 ECM FAD Gratis. One Health: alimentazione sana e sostenibile per la salute global.

6 Giugno 2023



Il Ministro Schillaci ufficializzi la Giornata Nazionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS).

6 Giugno 2023



Infermieri stranieri in Italia? La FNOPI chiamata a certificare la qualità dei professionisti.

6 Giugno 2023



FP CGIL. Infermieri Indiani in Italia? Da Schillaci solo proclami, mentre gli Italiani costretti ad emigrare.

6 Giugno 2023

Carica altri ▾

“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica”, sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell’evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana), “La parola chiave del Cracking Cancer è ‘Insieme’ ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell’oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”. In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono state affrontate le sfide oggi più avanzate: l’oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l’obiettivo del Cracking Cancer”, ha concluso Amunni, “E l’abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

Per comprendere il vissuto dei pazienti.

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l’impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l’equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l’aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d’accesso e fruizione estesa dei servizi”. Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell’offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d’attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. “Sono dati che ci indicano una strada da percorrere”, ha commentato Vincenzo Adamo, “E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.

Il confronto siciliano.

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: “Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione”. Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio.

Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c’è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: “Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d’eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità”.

I premi e l’edizione 2024.

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di “campagne di prevenzione” progettate e create su misura di under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera “per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienze e competenze”); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico “passaggio del testimone” tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

TAGS [cancro](#) [palermo](#) [patologie](#) [sicilia](#)



Articolo precedente

Bellitti (FIALS Potenza): “serve nominare con urgenza vertici ASP e CROB”.

Articolo successivo

Medici, Infermieri, OSS e Professioni Sanitarie allo stremo e in burnout. Nursing Up: “occorre cambiar rotta”.



Redazione AssoCareNews.it

<https://www.assocarenews.it/>

Redazione di AssoCareNews.it



RELATED ARTICLES



Corsi ECM. Eventi. Convegni

SITLaB a convegno. La Medicina di laboratorio e la Diagnostica territoriale si confrontano sul proprio futuro a Chieti.



In evidenza

Marianna, OSS: “ci occupiamo di pazienti difficili con disabilità mentali e dipendenze, ma nessuno ci tutela”.



In evidenza

Tumori del Pancreas e della Milza. Nuovo approccio chirurgico.



Fitness, Salute & Benessere

Libri & Letture








Marco Mengoni trionfa a San Remo 2023 con “Due Vite”, alle sue spalle Lazza e Mr. Rain.





12 Febbraio 2023

Categorie Popolari

Infermieri	7489
In evidenza	6418
Sindacato e Politica	5148
Operatori Socio Sanitari	3496

SEARCH 🔍

 DireTV
  Radio DIRE
  Notiziari
  Spider

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

LIVE news

[Politica](#) | [Sanità](#) | [Ambiente](#) | [Mondo Hi-Tech](#) | [Cultura](#) | [Sport](#) | [Esteri](#) | [Regioni](#) | [Spettacolo](#) | [Cruciverba](#) | [Oroscopo](#)

Home » Territori » Sicilia » Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

A Palermo l'evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni

Publicato: 08-05-2023 15:34

Ultimo aggiornamento: 08-05-2023 15:43

Canale: Sanità

Autore: Redazione



ROMA – Richiesta di attivare **reti oncologiche su tutto il territorio**, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un **dialogo multiprofessionale sempre aggiornato**. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli **interventi di psico-oncologia**. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), **Pino Orzati** (presidente di Konzept) e **Walter Gatti** (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

LA CONFERENZA



VIDEO | In Italia settemila persone soffrono di beta-talassemia

L'EVENTO



Farmacista ospedaliero, un manager tra innovazione terapeutica e grandi budget

SALUTE



“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- **La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti.** Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta **il tema centrale dell'oncologia:** la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i **risultati di due questionari** che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad **Associazioni di Pazienti** (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso **l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%).** Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: **il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive.** Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”.

SALUTE



Italia male in prevenzione visiva: spende nel complesso lo 0,5% contro il 2,9% della media Ue

SALUTE



In Campidoglio al via il Tavolo di lavoro sulla salute

SANITÀ



Innovazione al San Camillo di Roma: tagli di un centimetro per rimuovere tumori polmonari

L'INDAGINE



Palermo, truffa sulla ristrutturazione di una scuola: 3 arresti e un sequestro

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening.

“Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi **Vincenzo Adamo** nel suo commento: “Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione”. Particolarmente importante è risultato in questo senso il **confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio**. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso soltaciute. La domanda è stata: **quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali?** E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: “Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità”.

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre **cento relatori**, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto **la premiazione delle scuole siciliane per una serie di “campagne di prevenzione” progettate e create su misura di under-18”** ha infine attribuito **una serie di Awards** a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera “per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze”); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team oncoginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPcRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico “passaggio del testimone” tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Martedì, 6 Giugno 2023 ☁ Coperto con pioggia debole

Citynews

🔍 🗨️ 🌙

👤 Accedi

☰ PALERMO TODAY

🔍

PT

Redazione

08 maggio 2023 13:12



Si parla di

sanità

CRONACA

Reti oncologiche, vissuto dei pazienti e innovazione tecnologica: le nuove frontiere al Cracking cancer

Concluso a Palermo il 5° Forum con presentazione dei dati dei due questionari ad associazioni e pazienti. I problemi legati alla sfera della sessualità sono quelli più pesanti. Per il 2024 appuntamento a Genova



Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia.

Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica”, sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), “La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer”, ha concluso Amunni, “E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

Per comprendere il vissuto dei pazienti

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314

I più letti

MONTEPELEGRINO

1. La lite tra vicini finita a coltellate in via Loria, 49enne muore in ospedale dopo due settimane

TRIBUNALI-CASTELLAMMARE

2. Quindicenne picchiato nella notte in via Maqueda, la sorella: "Chi ha visto qualcosa parli"

CRONACA

3. S'innamora di una prostituta, ma lei lo denuncia per minacce: impiegato condannato e poi scagionato

CRONACA

4. "La mia cabriolet distrutta dai panni stesi dai vicini", li denuncia ma viene condannato a pagare 1.600 euro

CRONACA

5. "I medici sbagliarono, ma il paziente sarebbe comunque morto", condannati i parenti della vittima

PalermoToday è in caricame

persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

Il confronto siciliano

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Gluffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I premi e l'edizione 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 - ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento Interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

© Riproduzione riservata



In Evidenza



Cronache locali ▾

[Il Network ▾](#)
[Il SiciliaTivù](#)
[Siciliarurale.eu](#)
[Siciliammare.it](#)
[Il Giornale della Bellezza](#)
[Siciliamedica.it](#)
[Sanitainsicilia.it](#)

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2023 - AGGIORNATO ALLE 16:18

ilSicilia.it

indipendente nei fatti

Fondato da Maurizio Scaglione

PRIMA PAGINA
POLITICA
CRONACA
ECONOMIA
TRASPORTI & MOBILITÀ
BARSICILIA
SANITÀ
METEO


Condividi

Prevenzione

Redazione

lunedì 8 Maggio 2023

SANITÀ. CRACKING CANCER FORUM: IL VISSUTO DEI PAZIENTI E LE RETI ONCOLOGICHE IN SICILIA




Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia.

Tutti questi temi sono stati affrontati nel corso del **Cracking Cancer Forum 2023** a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. *"Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".*

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada



www.primaradio.net

ilSiciliaTIVÙ

ilSiciliaNews24

Servizio 118, corsa contro il tempo in ambulanza: ecco come funziona [CLICCA PER IL VIDEO](#)

BarSicilia

Bar Sicilia, Pellegrino (Fi) ammette: "C'è da ricucire". Dopo il voto di Trapani il centrodestra a caccia di "pontieri"

La Buona Salute

La Buona Salute 63° puntata: Ortopedia oncologica

Oltre il Castello

Castelli di Sicilia: 19 'mini guide' per la sfida del turismo di prossimità [CLICCA PER IL VIDEO](#)

dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato **Vincenzo Adamo**, "E confermano quanto le Reti - nella specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civallo (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

Tutti gli articoli dell'autore

Questo articolo fa parte delle categorie: [Salute](#) [Sanità in Sicilia](#)

Articoli Correlati



La Buona Salute 60° puntata: Re.O.S. - Rete Oncologica Siciliana



Sanità: perdere peso riduce il rischio cancro al seno



Asportato tumore gigante di 12 kg, operazione record a Palermo



Confesercenti Sicilia, parrucche gratis alle donne col cancro



Tumori: le nuove frontiere delle cure palliative, a Palermo esperti da tutto il mondo



Salute, in Sicilia 13 nuovi farmaci innovativi per la cura di tumori e leucemie



Catania, l'Arnas Garibaldi tra i migliori in Italia per cura tumori al colon retto



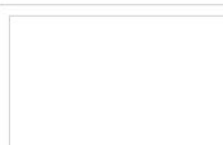
"Tripletto il numero di sopravvissuti al cancro", i dati del convegno nazionale degli oncologi a Palermo



Tumore prostata il più diffuso tra i siciliani: 2230 nuovi casi l'anno



La Buona Salute 61° puntata: Cancer Center



Policlinico di Messina: il 2 e 3 marzo a Taormina il convegno su malattie rare endocrine



Papilloma virus, al Papardo di Messina campagna vaccinale. Firenze: "Coinvolgiamo gli studenti"



Pubblicazione: lunedì 6 Giugno 2023
 ▶ **Le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 01 giugno 2023**

Pubblicazione: mercoledì 31 Maggio 2023
 ▶ **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 maggio 2023**

Pubblicazione: lunedì 29 Maggio 2023
 ▶ **Bandi e concorsi: le ultime novità dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 maggio 2023**

Entra nell'Archivio Lavoro & Concorsi



martedì, Giugno 6, 2023



Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

08/05/2023 | Ultimo Aggiornamento: 08/05/2023

- Advertisement -

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”.

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli

ULTIM'ORA

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"

06/06/2023

L'Ussi racconta lo sport sul territorio

06/06/2023

Ponte Stretto, Ronzulli (FI): il partito 'del no' non ci fermerà

06/06/2023

Inchiesta su navi e aerei venduta alla Colombia, perquisizioni per D'Alema e Profumo

06/06/2023

screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civallo (vice direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

VENEZIA 24



Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

ROMA - Richiesta di attivare Reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicata ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

ARTICOLI RECENTI

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

ATTUALITÀ 06/06/2023

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

ATTUALITÀ 06/06/2023

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"

ATTUALITÀ 06/06/2023

L'Ussi racconta lo sport sul territorio

VENEZIA 06/06/2023

Ponte Stretto, Ronzulli (FI): il partito 'del no' non ci fermerà

ATTUALITÀ 06/06/2023

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

ARTICOLI CORRELATI



VENEZIA
**Inchiesta su navi e aerei
 venduta alla Colombia,
 perquisizioni per D'Alema e
 Profumo**

admin - 06/06/2023



VENEZIA
**VIDEO | In Italia settemila
 persone soffrono di beta-
 talassemia**

admin - 06/06/2023



VENEZIA
**Il cardinale Zuppi in visita a
 Bucha come inviato
 speciale del Papa**

admin - 06/06/2023



VENEZIA
**Farmacista ospedaliero,
 un manager tra innovazione
 terapeutica e grandi budget**

admin - 06/06/2023

ATTUALITÀ MELONI A TUNISI. LUNGO COLLOQUIO CON SAIED. "BUON FEELING"

HOT

HOME BOLOGNA



MAGGIO 8, 2023 ULTIM'ORA

PIÙ RETI, INNOVAZIONE E DIALOGO IN SANITÀ: LE RICHIESTE DEL 'CRACKING CANCER FORUM'

ATTUALITÀ

ITALIA-FRANCIA, MATTARELLA DA MACRON PER RIBADIRE LEGAMI "STORICI"

ATTUALITÀ

GERONIMO STILTON, "MILLE MERAVIGLIE" ITALIANE IN LINGUA VIETNAMITA

ATTUALITÀ

PUNCH RILEVA VITESCO TECHNOLOGIES, SARÀ INTEGRATA ENTRO FINE ANNO

ATTUALITÀ

LOMBARDIA, MAGGIORANZA FRENA FI SU INTRODUZIONE "CARROZZE ROSA"

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21%

DA LEGGERE

ATTUALITÀ

IL FUTURO A PORTATA DI MANO: CALL DI CROWDFUNDING DI BPER BANCA

ATTUALITÀ

AMBIENTE, LUZI (CC): DEFORESTAZIONE CORRE. -10 MLN EITARI OGNI ANNO

ATTUALITÀ

SUDCOREA: AEREI CINESI E RUSSI NELLO SPAZIO D'IDENTIFICAZIONE AEREA

ATTUALITÀ

INNOVAZIONE: PER I GIOVANI IL FUTURO È NELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ATTUALITÀ

PICCHETTO: BATTAGLIA CLIMATICA SI COMBATTE QUI E ADESSO



incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”.

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. “Sono dati che ci indicano una strada da percorrere - ha commentato Vincenzo Adamo - E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: “Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione”. Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: “Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità”.

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di “campagne di prevenzione” progettate e create su misura di under-18” ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera “per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze”); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

ITALIA-FRANCIA, MATTARELLA DA MACRON PER RIBADIRE LEGAMI “STORICI”

GERONIMO STILTON, “MILLE MERAVIGLIE” ITALIANE IN LINGUA VIETNAMITA

PUNCH RILIEVA VITESCO TECHNOLOGIES, SARÀ INTEGRATA ENTRO FINE ANNO

LOMBARDIA, MAGGIORANZA FIENNA HI SU INTRODUZIONE “CARROZZE ROSA”

L'USSI RACCONTA LO SPORT SUL TERRITORIO

ITALIA-FRANCIA, MATTARELLA DA MACRON PER RIBADIRE LEGAMI “STORICI”

GERONIMO STILTON, “MILLE MERAVIGLIE” ITALIANE IN LINGUA VIETNAMITA

PUNCH RILIEVA VITESCO TECHNOLOGIES, SARÀ INTEGRATA ENTRO FINE ANNO

LOMBARDIA, MAGGIORANZA FIENNA HI SU INTRODUZIONE “CARROZZE ROSA”

L'USSI RACCONTA LO SPORT SUL TERRITORIO

ITALIA-FRANCIA, MATTARELLA DA MACRON PER RIBADIRE LEGAMI “STORICI”

GERONIMO STILTON, “MILLE MERAVIGLIE” ITALIANE IN LINGUA VIETNAMITA

PUNCH RILIEVA VITESCO TECHNOLOGIES, SARÀ INTEGRATA ENTRO FINE ANNO

LOMBARDIA, MAGGIORANZA FIENNA HI SU INTRODUZIONE “CARROZZE ROSA”

L'USSI RACCONTA LO SPORT SUL TERRITORIO

ITALIA-FRANCIA, MATTARELLA DA MACRON PER RIBADIRE LEGAMI “STORICI”

GERONIMO STILTON, “MILLE MERAVIGLIE” ITALIANE IN LINGUA VIETNAMITA

PUNCH RILIEVA VITESCO TECHNOLOGIES, SARÀ INTEGRATA ENTRO FINE ANNO

LOMBARDIA, MAGGIORANZA FIENNA HI SU INTRODUZIONE “CARROZZE ROSA”

L'USSI RACCONTA LO SPORT SUL TERRITORIO

ECONOMIA

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

By admin Maggio 8, 2023 0 23

Must read

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

Giugno 6, 2023

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

Giugno 6, 2023

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"

Giugno 6, 2023

L'Ussi racconta lo sport sul territorio

Giugno 6, 2023

Latest article

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

Giugno 6, 2023

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

Giugno 6, 2023

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"

Giugno 6, 2023

L'Ussi racconta lo sport sul territorio

Giugno 6, 2023

Ponte Stretto, Ronzulli (FI): il partito 'del no' non ci fermerà

Giugno 6, 2023

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti

risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la continua a leggere sul sito di riferimento

[Previous article](#)

Regione Lazio, Aurlgemma rieve Ancl In Consiglio: "Siamo la 'Casa dei Comuni'"

[Next article](#)

Nuovo incontro fra Armenia e Azerbaigian, domenica a Bruxelles

IL CORRIERE DI FIRENZE

All rights reserved.

About Us

ADVERTISE
ABOUT
EVENTS
WRITE FOR US

Popular Category

ATTUALITÀ	10930
ECONOMIA	9538
FIRENZE	8054
AUTOPRODOTTI	50

Editor Picks

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita
Giugno 6, 2023



HOME > ECONOMIA

PIÙ RETI, INNOVAZIONE E DIALOGO IN SANITÀ: LE RICHIESTE DEL 'CRACKING CANCER FORUM'

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IN EVIDENZA

ITALIA-FRANCIA, MATTARELLA DA MACRON PER RIBADIRE LEGAMI "STORICI"

GERONIMO STILTON, "MILLE MERAVIGLIE" ITALIANE IN LINGUA VIETNAMITA

PUNCH RILEVA VITESCO TECHNOLOGIES, SARÀ INTEGRATA ENTRO FINE ANNO

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la continua a leggere sul sito di riferimento

PREVIOUS ARTICLE

REGIONE LAZIO, AURIGEMMA RICEVE ANCI IN CONSIGLIO: "SIAMO LA 'CASA DEI COMUNI'"

NEXT ARTICLE

BUS TURISTICO PRECIPITA NEL VUOTO A RAVELLO, MUORE IL GIOVANE CONDUCENTE

SIMILAR ARTICLES

L'USSI RACCONTA LO SPORT SUL TERRITORIO

ECONOMIA REDAZIONE ECONOMIA - GIUGNO 6, 2023

Oggi alle ore 16 convegno all'Archivio di Stato di Napoli
Nell'ambito dell'evento presentazione del libro "Campioni per sempre" in occasione del del terzo scudetto...



VIDEO | IN ITALIA SETTEMILA PERSONE SOFFRONO DI BETA-TALASSEMIA

ECONOMIA ADMIN - GIUGNO 6, 2023

ROMA – In Italia sono circa 7.000 le persone affette da beta-talassemia, residenti per lo più in alcune Regioni del Sud (Sicilia,...

CAM

8 GIUGNO 2023

Home Autoprodotti Politica

Cerca

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

Politica

By admin Maggio 8, 2023

Correlati



Attualità

La prima notte di Papa Francesco all'ospedale Gemelli "è trascorsa bene"



Autoprodotti

Sostenibilità, finanza e nuove competenze per la crescita delle imprese



Attualità

Vivere le dimore storiche grazie ad Airbnb: Villa Tiepolo Passi



Autoprodotti

Focus sulla riabilitazione cardiovascolare



Attualità

Migranti, Scholz: non possiamo lasciare l'Italia da sola

CONDIVIDI



ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica – sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana) – La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer – ha concluso Amunni – E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”.

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

PREVIOUS ARTICLE

Gianni Morandi celebra i 75 anni del Senato con l'Inno di Mameli e suoi successi

NEXT ARTICLE

Nuovo incontro fra Armenia e Azerbaijan, domenica a Bruxelles



Home > Primo Piano

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

PRIMO PIANO

08/05/2023

15 | 0

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

06/06/2023

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

06/06/2023

Lombardia, maggioranza frena F1 su introduzione "carrozze rosa"

06/06/2023

L'Ussi racconta lo sport sul territorio

06/06/2023

Ponte Stretto, Ronzulli (FI): il partito 'del no' non ci fermerà

06/06/2023

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica - sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana) - La parola chiave del Cracking Cancer è 'insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer - ha concluso Amunni - E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una

IN EVIDENZA

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

Lombardia, maggioranza frena F1 su introduzione "carrozze rosa"

LOAD MORE

migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening." Sono dati che ci indicano una strada da percorrere - ha commentato Vincenzo Adamo - E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Previous article

Regione Lazio, Aurigemma riceve Anci in Consiglio: "Siamo la 'Casa dei Comuni'"

Next article

Nuovo incontro fra Armenia e Azerbaigian, domenica a Bruxelles

HOME › ATTUALITÀ › PIÙ RETI, INNOVAZIONE E... | 08/05/2023

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

By Redazione web

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica - sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana) - La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer - ha concluso Amunni - E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo

ULTIM'ORA

Italia-Francia, Mattarella da Macron per ribadire legami "storici"

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"

appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening." Sono dati che ci indicano una strada da percorrere - ha commentato Vincenzo Adamo - E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infeziologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la continua a leggere sul sito di riferimento

PREVIOUS ARTICLE

Regione Lazio, Aurigemma riceve Anci in Consiglio: "Siamo la 'Casa dei Comuni'"

NEXT ARTICLE

Bus turistico precipita nel vuoto a Ravello, muore il giovane conducente

POTREBBERO INTERESSARTI

ATTUALITÀ

Italia-Francia, Mattarella da Macron per ribadire legami

ATTUALITÀ

Gerónimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in

ATTUALITÀ

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata

ATTUALITÀ

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione

CRONACHE DI BARI

PRIMA PAGINA BARI CRONACA ECONOMIA



ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica - sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana) - La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer - ha concluso Amunni - E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”.

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening.” Sono dati che ci indicano una strada da percorrere - ha commentato Vincenzo Adamo - E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: “Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione”. Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della

ATTUALITÀ GIUGNO 8, 2023

La prima notte di Papa Francesco all'ospedale Gemelli “è trascorsa bene” Dopo l'intervento chirurgico di ieri nel Policlinico romano Città del Vaticano, 8 giu. (askanews) - La prima notte di degenza...

ATTUALITÀ GIUGNO 8, 2023

Vivere le dimore storiche grazie ad Airbnb: Villa Tiepolo Passi Dal bando con ADSI un milione per turismo del patrimonio diffuso Treviso, 8 giu. (askanews) - Un milione di euro...

BARI GIUGNO 8, 2023

Sostenibilità, finanza e nuove competenze per la crescita delle imprese Oggi pomeriggio terzo incontro promosso dalla Commissione CSR e Sostenibilità dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di...

sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

◀ Share f t p

Previous article

Regione Lazio, Aurigemma riceve Anci in Consiglio: "Siamo la 'Casa dei Comuni'"

Next article

Bus turistico precipita nel vuoto a Ravello, muore il giovane conducente

Questo sito contribuisce alla audience di Notiziadi

ATTUALITÀ CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO CUCINA MOTORI TECNOLOGIA CALCIO TV E GOSSIP MILANO ROMA NAPOLI

cronachedelmezzogiorno

Home Bari Caserta Napoli Palermo Salerno Cronaca Cucina Economia Politica Sport Tv e Gossip



Attualità

Aggiornato il: Maggio 8, 2023

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

di admin | Maggio 8, 2023 | consigliato da 40

Share Facebook Twitter Pinterest VK

Appena Pubblicati

- Attualità | Modified date: Giugno 8, 2023
Fumo e cenere dal Canada, ecco cosa succedendo a New York
- Attualità | Modified date: Giugno 8, 2023
La prima notte di Papa Francesco all'ospedale Gemelli "è trascorsa bene"
- Attualità | Modified date: Giugno 8, 2023
Sostenibilità, finanza e nuove competenze per la crescita delle imprese

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

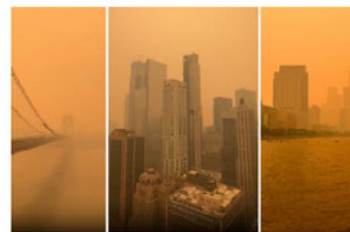
“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking

ULTIM'ORA



Attualità | admin - Modified date: Giugno 8, 2023

Fumo e cenere dal Canada, ecco cosa succedendo a New York

BOLOGNA – Il cielo di New York è di un colore a metà tra il marrone e l'arancione, velato,...



Attualità
La prima notte di Papa Francesco all'ospedale Gemelli "è trascorsa bene"
admin - Modified date: Giugno 8, 2023



Attualità
Sostenibilità, finanza e nuove competenze per la crescita delle imprese
admin - Modified date: Giugno 8, 2023



Attualità
Vivere le dimore storiche grazie ad Airbnb: Villa Tiepolo Passi
admin - Modified date: Giugno 8, 2023



Attualità
Focus sulla riabilitazione cardiovascolare
admin - Modified date: Giugno 8, 2023

Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 25% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civallo (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

CRONACHE DELLA CALABRIA

martedì, 6 Giugno, 23

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA POLITICA TVE GOSSIP

PRIMO PIANO

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

By admin Maggio 8, 2023 0 30

Resta connesso

Punch rileva Vtesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

Giugno 6, 2023

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

Giugno 6, 2023

Italia Francia, Mattarella da Macron per ribadire legami "storici"

Giugno 6, 2023

Ponte Stretto, Schifani: progetto si appresta a diventare realtà

Giugno 6, 2023

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Fcm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti

ULTIM'ORA

Punch rileva Vtesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

Giugno 6, 2023

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

Giugno 6, 2023

Italia-Francia, Mattarella da Macron per ribadire legami "storici"

Giugno 6, 2023

Ponte Stretto, Schifani: progetto si appresta a diventare realtà

Giugno 6, 2023

Inchiesta su navi e aerei venduta alla Colombia, perquisizioni per D'Alema e Profumo

Giugno 6, 2023

risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la continua a leggere sul sito di riferimento

[Previous article](#)

Regione Lazio, Aurlgemma riceve Anci in Consiglio: "Siamo la 'Casa dei Comuni'"

[Next article](#)

Bus turistico precipita nel vuoto a Ravello, muore il giovane conducente



Più reti, innovazione e dialogo: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

Roma – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.



“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica - sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana) La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma



GOOGLE SEARCH



viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”.

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un **confronto serrato con i pazienti** e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

Per comprendere il vissuto dei pazienti

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad **Associazioni di Pazienti** (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha **modificato pesantemente la sfera della sessualità** (16% delle risposte), **l'equilibrio psicologico** (14%), **i progetti sul futuro** (13%), **l'aspetto fisico** (13%), **i rapporti personali ed il lavoro** (entrambi 11%).

Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23% ha reagito dedicandosi ad **attività culturali**, il 21% **incontrando altri malati** e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad **attività religiose** o (il 17%) ad **attività sportive**. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”.

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. “Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato **Vincenzo Adamo**- E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.

Il confronto siciliano

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: “Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che **una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione**”.

Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di **Luigi Aprea** (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), **Luca Bianciardi** (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), **Piero Civello** (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), **Cinzia de Benedetto** (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), **Salvatore Giuffrida** (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e **Vincenzo Spera** (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: “Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità”.

I premi e l'edizione 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di **oltre cento relatori**, tra cui **Giovanna Volo** (assessore regionale alla salute), **Toti Amato** (presidente Ordine dei Medici di Palermo), **Maria Letizia Di Liberti** (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e **Massimo Galli** (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di “campagne di prevenzione” progettate e create su misura di under-18” ha infine attribuito una serie di Awards a: **Maurizio De Cicco** (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera “per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze”); a **Vincenzo Adamo** (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team oncoginecologico del **progetto WomenCare** (portale sviluppato con il supporto di

GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a **Gianmarco Molinari** (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a **Gildo Spagnuolo** per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana).

Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra **Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato** (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement



Share



Articolo precedente

13-21 maggio, Settimana Nazionale della Celiachia: 9 giorni di eventi per sfatare fake news

Articolo successivo

Dal 14 al 18 giugno a Bologna VARIOUS VOICES 2023, il festival internazionale di cori LGBTQ+. Ospite d'eccezione del Gran Gala venerdì 16 giugno dalle ore 21.30 in Piazza Maggiore ANTONINO!

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



ExpressVPN celebra la vittoria dello scudetto del Napoli con il lancio del server nella città partenopea



Innovazione e clima, sono aperte le iscrizioni per le imprese a "Innovat&Match 2023"



Intelligenza artificiale e sicurezza informatica, importante iniziativa IBM rivolta alle scuole





Salute Domani
Il portale del benessere

Ricerca nel sito

Iscriviti alla newsletter

ALIMENTAZIONE AMBIENTE BELLEZZA CARDIOLOGIA CHIRURGIA DERMATOLOGIA DIABETOLOGIA ENDOCRINOLOGIA FARMACEUTICA FARMACOLOGIA FITNESS GASTROENTEROLOGIA GENETICA GERIATRIA GINECOLOGIA HEALTH U.S. INFERMIERISTICA INTER MALATTIE INFETTIVE MALATTIE RARE MALATTIE RESPIRATORIE MILAN NEUROLOGIA NEWS OCULISTICA ODONTOIATRIA ONCOLOGIA ORTOPEDIA OTORINO PEDIATRIA PODCAST POLITICA SANITARIA PSICOLOGIA REUMATOLOGIA RICERCA ROMA SCLEROSI MULTIPLA SENZA CATEGORIA SESSUALITÀ - COPPIA SPORT - CALCIO SPORT SVIZZERA UROLOGIA VETERINARIA VIDEO WEBLOG WEB/TECNOLOGIA

ULTIMI TWEET

CRACKING CANCER, IL VISSUTO DEI PAZIENTI, LE RETI ONCOLOGICHE, LA NECESSITA' DI RICADUTE CONCRETE E ORGANIZZATE DELL'INNOVAZIONE TERAPEUTICA

- News - Oncologia
08-05-2023 0 Commenti



Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato.

Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica", sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), "La parola chiave del Cracking Cancer è 'insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica". In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione.

"Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer", ha concluso Amunni, "E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

Notizie Svizzera News in Inglese



Linfoma a cellule B del mediastino primario, chemioimmunoterapia potrebbe bastare. Studio finanziato da Swiss Cancer League #ASCO23



La Città' di Lugano è un Comune amico dei bambini



GIULIANO (UGL), PROFESSIONISTI OLTRE FRONTIERA FERITA PROFONDA PER SSN ITALIA



Come difendersi dalle zanzare e virus trasmessi. Incontro il 31 maggio a Bellinzona



Acque sicure, parte la campagna 2023 in Ticino



ASCO issues Clinical Guidance to treat gastrointestinal cancers amidst acute drug shortages #ASCO23



Vigorous exercise not tied to increased risk of adverse events in rare heart condition



Guidelines recommend adults get 600 to 800 IU (international units) of vitamin D each day



Improving the health of racial and ethnic minority communities and reducing health disparities



Researchers identify compounds that could lead to an on-demand, short-term contraceptive for men

TUTTE LE NEWS AGGIORNATE SUL CORONAVIRUS COVID-19



2023 ASCO ANNUAL MEETING

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive.

Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo, "E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio.

Qui gli Interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice direttore sanitario AOU Buccheri-Fatbenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18 - ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team oncologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medcndi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gillo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento Interaziendale regionale oncematologia, ALISA, Regione Liguria); il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

Commenta questo articolo:

Inserisci qui il testo...

Nome

Il tuo indirizzo email*

Il tuo sito web

Enter

*

Il tuo indirizzo email non sarà visibile agli altri utenti.
Il commento sarà pubblicato solo previa approvazione del webmaster.

ISCRIVITI AL CANALE GRATUITO

t.me/salutedomani



trusted Journalist

Trovi Salute domani anche su:



Podcast



iTunes



MedTV



Flickr



Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

09/05/2023

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento Insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

ARTICOLI RECENTI

Su Sky 'Artisti del panettone' con Chiara Maci

admin - 19/12/2022

La sfida del Black Friday, i negozi di quartiere contro i colossi online

Redazione Economia - 25/11/2020

Al via corso di formazione per docenti, educatori e artisti sul linguaggio del teatro...

admin - 20/01/2023

Covid, stanza degli abbracci inaugurata in una Rsa di Maratea

admin - 03/05/2021

Pnrr, Trentino: in arrivo 39 milioni di euro per la fibra ottica

admin - 26/04/2023



Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening."Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Previous article

Regione Lazio, Aurigemma riceve Anci in Consiglio: "Siamo la Casa dei Comuni"

Next article

Bus turistico precipita nel vuoto a Ravello, muore il giovane conducente

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR

Genova

L'Ussi racconta lo sport sul territorio

Genova

Inchiesta su navi e aerei venduta alla Colomba, perquisizioni per D'Alema e Profumo

Genova

VIDEO | In Italia settemila persone soffrono di beta-talassemia



La Gazzetta di Genova

POPULAR POSTS

Spese pazze Liguria: condannati consiglieri regionali

POPULAR CATEGORY

Genova
Attualità

24967
10951

ULTIME NOTIZIE | Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"



CRONACHE DI MILANO



Home > Milano > Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer...

09/05/2023 |

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

In evidenza

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Fcm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere- ha commentato Vincenzo Adamo- E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed

Attualità

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"

admin 08/05/2023

Attualità

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

06/06/2023

Attualità

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

06/06/2023

Attualità

Diga di Khakovka, Kiev chiede riunione urgente al Consiglio di Sicurezza Onu. "Enorme crisi umanitaria"

06/06/2023

attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"), a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana), al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

Le notizie del sito DIRE sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Related News

Attualità

Lombardia, maggioranza frena Fi su introduzione "carrozze rosa"

06/06/2023

Attualità

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

06/06/2023

Attualità

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

06/06/2023

Attualità

Diga di Khakovka, Kiev chiede riunione urgente al Consiglio di Sicurezza Onu. "Enorme crisi umanitaria"

06/06/2023

Attualità

Alluvione, Misiani (Pd), su Bonaccini commissario non perdere tempo

06/06/2023

Cronache di Milano

L'informazione locale e non solo...

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

06/06/2023

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

06/06/2023

Diga di Khakovka, Kiev chiede riunione urgente al Consiglio di Sicurezza Onu. "Enorme crisi umanitaria"

06/06/2023

Punch rileva Vitesco Technologies, sarà integrata entro fine anno

06/06/2023

Geronimo Stilton, "Mille Meraviglie" italiane in lingua vietnamita

06/06/2023

Diga di Khakovka, Kiev chiede riunione urgente al Consiglio di Sicurezza Onu. "Enorme crisi umanitaria"

06/06/2023

Attualità	33/0
Home Economia	498
Milano	462
Economia	325
Home Politica	164
Autoprodotti	9
Politica	2

CORRIERE DI PALERMO

Palermo Politica Economia Sport

CERCA ARTICOLI

Palermo

Updated: 09/05/2023

Più reti, innovazione e dialogo in sanità: le richieste del 'Cracking Cancer Forum'

Di admin | 09/05/2023 | 45 | 0

Ultime Notizie

Attualità | 06/06/2023

Alluvione, Misiani (Pd): su Bonaccini commissario non perdere tempo

Attualità | 06/06/2023

Ponte Stretto, Schifani: progetto si appresta a diventare realtà

Palermo | 06/06/2023

Inchiesta su navi e aerei venduta alla Colombia, perquisizioni per D'Alema e Profumo

ROMA – Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Koncept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

"Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica- sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)- La parola chiave del Cracking Cancer è 'Insieme' ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica".

In oltre cinquanta sessioni, corsi Ecm e tavoli di lavoro sono stati affrontate le slide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il Pnrr può sviluppare ed i temi della comunicazione. "Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer- ha concluso Amunni- E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro".

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il "vissuto dei pazienti" è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul

cerca articoli

ULTIM'ORA



Attualità | admin - 06/06/2023

Alluvione, Misiani (Pd): su Bonaccini commissario non perdere tempo

"Si è aperto uno scontro politico di cui non si sentiva il bisogno" Roma, 6 giu. (askanews) - "Sulla..."



Attualità

Ponte Stretto, Schifani: progetto si appresta a diventare realtà

admin - 06/06/2023



Palermo

Inchiesta su navi e aerei venduta alla Colombia, perquisizioni per D'Alema e Profumo

admin - 06/06/2023



Attualità

Ponte Stretto, Ronzulli (FI): il partito 'del no' non ci fermerà

admin - 06/06/2023



Economia

L'Ussi racconta lo sport sul territorio

admin - 06/06/2023

futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi".

Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening." Sono dati che ci indicano una strada da percorrere - ha commentato Vincenzo Adamo - E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-L'atebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under-18" ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la [continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Potrebbe interessarti anche...





Home - NotiziaOk - Reti oncologiche: vissuto dei pazienti e innovazione tecnologica, le nuove frontiere al Cracking cancer

Reti oncologiche: vissuto dei pazienti e innovazione tecnologica, le nuove frontiere al Cracking cancer

NotiziaOk Notizie Ultime Notizie

Redazione 9 Maggio 2023 00:01



envi GROUP | Da oltre 30 anni al servizio dell'ambiente

Richiesta di attivare reti oncologiche su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del Cracking Cancer Forum 2023 appena concluso a Palermo, evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di Gianni Amunni (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), Pino Orzati (presidente di Konzept) e Walter Gatti (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

NEWS PREMIUM GRATIS PER 15 GIORNI

SFOGLIA IL GIORNALE ONLINE

Le Maschere MyAFFIDATO MICHELE AFFIDATO

AUTOSCUOLA CROTONESE

euronics EXTRA SCONTI -50%

SUMMERDAYS GALILEO GALILEI

“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica”, sottolinea **Gianni Amunni**, coordinatore scientifico dell'evento insieme a **Vincenzo Adamo** (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS – Rete Oncologica Siciliana)

“La parola chiave del Cracking Cancer è ‘Insieme’ ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”. In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer”, ha concluso Amunni, “E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la “reazione alla malattia”: il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta “una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi”. Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. “Sono dati che ci indicano una strada da percorrere”, ha commentato Vincenzo Adamo, “E confermano quanto le Reti – nello specifico la Rete Oncologica Siciliana – siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori”.

IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: “Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie e dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione”. Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Bucheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Gluffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: “Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità”.

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer – che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Letizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di “campagne di prevenzione” progettate e create su misura di under-18 – ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera “per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze”); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori



ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

Dire.it

NEWS PREMIUM
GRATIS PER 15 GIORNI
 Tutti i contenuti premium del nostro portale
www.crotoneok.it
PROVA SUBITO

Articoli Correlati:



Calabria ancora in crisi sanitaria, maglia nera per i Livelli essenziali di assistenza



Successo nel debutto del nuovo Tour di Zuccherò: ben tre date nel Sud Italia



Giordano (SBHRO): «15 giugno un Galà, Italia ha bisogno di giovani brillanti»



Terapia del dolore e umanizzazione delle cure: se ne discute nella Giornata Nazionale del Sollevo



Vittime del Covid o di errori di gestione? Ecco le testimonianze shock dei familiari



Salute - Al via il congresso Fism: la ricerca può fermare la sclerosi multipla

Tag: [Medicina](#) [notizie](#) [reti oncologiche](#) [sanità](#)

Crotone [Crotone notizie](#) [News](#) [News Crotone](#) [Notizie Crotone](#) [Calabria](#) [Notizie Calabria](#) [Calabria Notizie](#) [News Calabria](#)

Condividi questo articolo



Stiplo la rivista mensile Login



PS DELLA PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

- News
- Governo
- Regioni e ASL
- Innovazione
- Professioni
- Studi e Ricerca
- Farmaci
- Editoriali
- PS Giugno '23

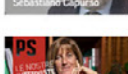
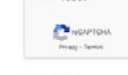
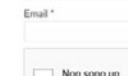
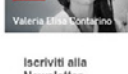
Cerca nel sito

Un minuto con... Vincenzo Adamo

09/05/2023 in Un minuto con...

SAVE THE DATE

A TU PER TU, le interviste di Panorama della sanità



"L'accesso vero alle tecnologie diagnostiche e terapeutiche, in un dialogo di multidisciplinarietà, può essere fatto solo all'interno di una rete"

La chiave di lettura circa quanto emerso a conclusione del **Cracking Cancer Forum 2023**, lo espone **Vincenzo Adamo**, Professore di Oncologia Medica presso l'Università di Messina, Coordinatore della Rete Oncologica Siciliana nonché coordinatore scientifico dell'evento.

Il Forum, tenutosi a Palermo, ha offerto nuove prospettive a chi si occupa di salute e di oncologia, anche attraverso un ampio approfondimento sulla sanità siciliana e sulle prospettive della Rete Oncologica Siciliana.

Il riflettimento ideale che ha mosso e muove la base dell'iniziativa è il **Manifesto congiunto Curare tutti, tutti insieme**, un patto contro il Cancro su cui tutto il Paese si può impegnare. frutto della partecipazione individuale degli esperti coinvolti, ma soprattutto una proposta aperta alla collettività e al contributo di tutti.



Potrebbe interessante anche:

A Palermo il 4 e 5 maggio il Cracking Cancer Forum



Nuove prospettive per chi si occupa di salute e di oncologia. Il **Cracking Cancer Forum** – uno dei più importanti e innovativi eventi dedicati alla sanità in ambito oncologico – giunge nel 2023 alla sua quinta edizione, sempre proponendo un inedito dialogo tra medici, pazienti, organizzazioni, istituzioni, reti oncologiche, università, media, mondo della riabilitazione e della comunicazione. Obiettivo del ...

[Leggi tutto](#)

PS Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

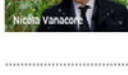
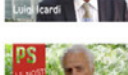
Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot

SECURE



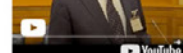
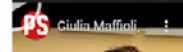
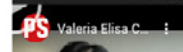
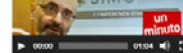
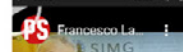
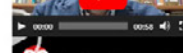
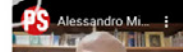
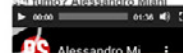
La nostra rivista mensile



ABBONATI

Un minuto con... LE VIDEORISPOSTE di Panorama della sanità

Pensa che i tempi siano maturi, in Italia, per una nuova stretta sul fumo? **Alessandro Miani**



Salute e benessere

Oncologia

A Palermo la quinta edizione del Cracking Cancer Forum: l'analisi sul vissuto dei pazienti

Intervistati più di 300 pazienti siciliani, fra i risultati emergono i problemi legati alla sfera sessuale

Tempo di lettura: 6 minuti



12 Maggio 2023 - di Redazione



IN SANITAS > Salute E Benessere

Richiesta di attivare **reti oncologiche** su tutto il territorio, capaci di fornire ovunque in Italia una presa in carico di qualità. Accesso organizzato alle più recenti ed efficaci innovazioni terapeutiche. Necessità di un dialogo multiprofessionale sempre aggiornato. Creazione di modalità di ascolto continuo della voce dei pazienti e delle famiglie. Ampio spazio alla riabilitazione, all'attenzione alla sfera della sessualità durante e dopo le terapie ed agli interventi di psico-oncologia. Tutti questi temi (anche se è riduttivo fermarsi solo a quelli citati) sono stati le colonne portanti del **Cracking Cancer Forum 2023** che si è tenuto a Palermo.

Il **Cracking Cancer Forum** è evento multidisciplinare nato nel 2019 su iniziativa di **Gianni Amunni** (Coordinatore scientifico ISPRO, Regione Toscana e Presidente Associazione Periplo), **Pino Orzati** (presidente di Koncept) e **Walter Gatti** (giornalista e scrittore) e giunto alla sua quinta edizione.

“Come nella vocazione ormai stabile del nostro Forum, ci siamo confrontati in maniera originale sui temi della malattia oncologica”, sottolinea Gianni Amunni, coordinatore scientifico dell'evento insieme a Vincenzo Adamo (Professore di Oncologia Medica, Università di Messina e Coordinatore della ReOS - Rete Oncologica Siciliana), “La parola chiave del Cracking Cancer è ‘Insieme’ ed infatti abbiamo affrontato unitariamente le acquisizioni scientifiche e le organizzazioni dei servizi, gli aspetti comunicativi e la voce dei pazienti. Soprattutto abbiamo approfondito quello che risulta il tema centrale dell'oncologia: la scienza viaggia a velocità avanzata e ogni giorno ci confrontiamo con nuove terapie e strumenti di cura. Ebbene: questo fermento di ricerca ha bisogno di ricadute in termini di organizzazione e percorsi di cura. E quindi ha bisogno di essere inserito nei binari della rete oncologica”. In oltre cinquanta sessioni, corsi ECM e tavoli di lavoro sono stati affrontate le sfide oggi più avanzate: l'oncologia territoriale e quella mutazionale, le opportunità che il PNRR può sviluppare ed i temi della comunicazione. “Anche a Palermo abbiamo contribuito a sgretolare la malattia, che è poi l'obiettivo del Cracking Cancer”, ha concluso Amunni, “E l'abbiamo fatto in primis in un confronto serrato con i pazienti e con le loro rappresentanze, perché solo basandoci sul loro vissuto potremo dare risposte utili nella quotidianità di chi vive con una diagnosi di cancro”.

PER COMPRENDERE IL VISSUTO DEI PAZIENTI

Proprio il “vissuto dei pazienti” è stato grande protagonista del Forum. Al Cracking Cancer sono stati infatti presentati i risultati di due questionari che sono stati sottoposti negli ultimi due mesi

ad Associazioni di Pazienti (75 realtà nazionali) e a malati del territorio siciliano (314 persone). I risultati sono indicativi di molte attese e problematiche. Dal questionario dedicato ai pazienti, è emerso l'impatto della diagnosi di tumore sulla vita quotidiana, che ha modificato pesantemente la sfera della sessualità (16% delle risposte), l'equilibrio psicologico (14%), i progetti sul futuro (13%), l'aspetto fisico (13%), i rapporti personali ed il lavoro (entrambi 11%). Interessante poi notare la "reazione alla malattia": il 23% ha reagito dedicandosi ad attività culturali, il 21% incontrando altri malati e coinvolgendosi in associazioni di pazienti, mentre il 19% ha trovato una strada dedicandosi ad attività religiose o (il 17%) ad attività sportive. Nel questionario delle Associazioni il 98% dei rispondenti ha sottolineato che il modello di Rete Oncologica dovrebbe essere presente in tutte le regioni perché rappresenta "una istituzione che coordina e regola le attività in campo oncologico regionale garantendo appropriatezza delle cure, equità d'accesso e fruizione estesa dei servizi". Le Associazioni hanno poi rilevato che per un miglioramento dell'offerta oncologica, le Regioni dovrebbero assicurare una migliore integrazione ospedale-territorio, riducendo i tempi d'attesa di esami clinici, garantendo una migliore presa in carico post-ricovero ed un più vasta gestione degli screening. "Sono dati che ci indicano una strada da percorrere", ha commentato Vincenzo Adamo. "E confermano quanto le Reti - nello specifico la Rete Oncologica Siciliana - siano centrali nello sviluppo di risposte omogenee sui territori".

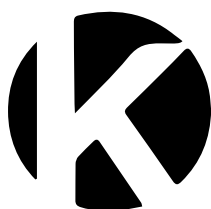
IL CONFRONTO SICILIANO

Prosegue poi Vincenzo Adamo nel suo commento: "Il Cracking Cancer palermitano ha avuto molti risultati positivi, ma forse gli aspetti più rilevanti sono stati la partecipazione davvero convinta ed attenta dei tanti colleghi che abbiamo invitato a far parte delle sessioni plenarie dei laboratori, a dimostrazione del fatto che una rete ben costruita genera attenzione, collaborazione e condivisione". Particolarmente importante è risultato in questo senso il confronto tra Rete Oncologica Siciliana e i le rappresentanze dirigenziali della sanità sul territorio. Qui gli interventi di Luigi Aprea (Direttore sanitario, Aou Paolo Giaccone di Palermo), Luca Bianciardi (direttore sanitario, Clinica La Maddalena, Palermo), Piero Civello (vice-direttore sanitario AOU Buccheri-Fatebenefratelli, Palermo), Cinzia de Benedetto (Direttore sanitario, ISMETT, Palermo), Salvatore Giuffrida (Commissario straordinario, AOU Cannizzaro, Catania) e Vincenzo Spera (Commissario straordinario, ASP Trapani) hanno offerto una confortante visione unitaria della sanità siciliana, ricca di competenze troppo spesso sottaciute. La domanda è stata: quale relazione c'è tra Rete oncologica siciliana e le aziende territoriali? E questa relazione genera outcomes positivi per i cittadini? La risposta è stata compatta: "Una relazione ottimale: finalmente possiamo lavorare insieme per raggiungere outcomes d'eccellenza, attraverso modelli condivisi, con il coinvolgimento del territorio, puntando al miglioramento della salute dei nostri cittadini ed evitando che questi vadano altrove per ottenere risposte di qualità".

I PREMI E L'EDIZIONE 2024

Il Cracking Cancer - che ha visto la partecipazione di oltre cento relatori, tra cui Giovanna Volo (assessore regionale alla salute), Toti Amato (presidente Ordine dei Medici di Palermo), Maria Lotizia Di Liberti (direttore generale Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali), e Massimo Galli (infettivologo) e che ha visto la premiazione delle scuole siciliane per una serie di "campagne di prevenzione" progettate e create su misura di under 18 - ha infine attribuito una serie di Awards a: Maurizio De Cicco (da anni presidente di Roche Italia, che ha ottenuto il premio alla carriera "per la straordinaria umanità, il rigore morale e il cospicuo patrimonio di esperienza e competenze"); a Vincenzo Adamo (per la lungimiranza, il coraggio e la costanza con cui ha sviluppato la Rete Oncologica Siciliana); al team onco-ginecologico del progetto WomenCare (portale sviluppato con il supporto di GlaxoSmithKline per supportare le donne ed approfondire i vari aspetti dei tumori ginecologici); a Gianmarco Molinari (per lo sviluppo della piattaforma Medendi che supporta digitalmente i pazienti e gli oncologi) ed a Gildo Spagnuolo per il progetto ValPeRoc (piattaforma supportata da Takeda per valutare le performance della Rete Oncologica Campana). Al termine del Forum c'è stato il simbolico "passaggio del testimone" tra Vincenzo Adamo e Paolo Pronzato (Direttore dipartimento interaziendale regionale oncoematologia, ALISA, Regione Liguria): il Cracking Cancer 2024 si terrà infatti a Genova, ponendo sotto i riflettori le esperienze dell'oncologia ligure.

CRACKING CANCERFORUM 2023



KONCEPT

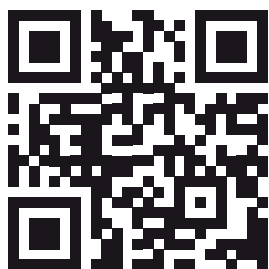
FIRENZE

Sede Operativa

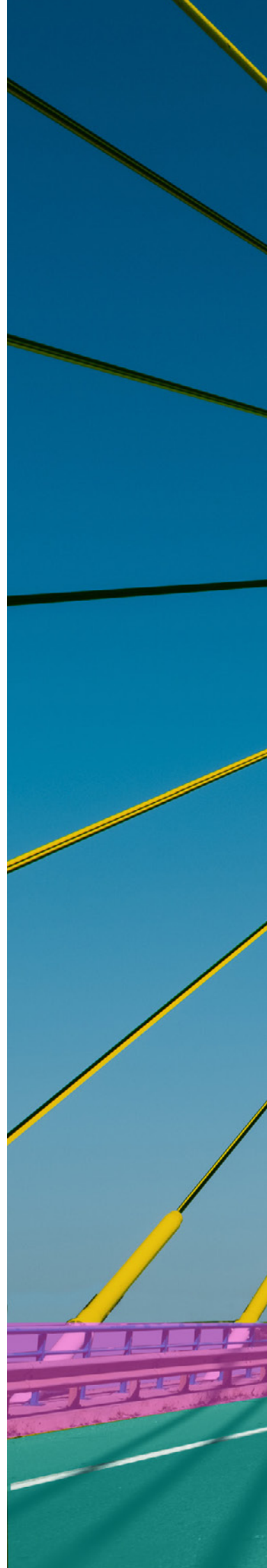
Via F. Baracca, 1C
50127 Firenze
Tel. (+39) 055 357223

Sede Legale

Via G. Tartini, 5/B
50144 Firenze



www.koncept.it
segreteria@koncept.it





CRACKING CANCER FORUM 2023



crackingcancer.it



Scarica il book